



COMUNE DI ROSÀ  
PROVINCIA DI VICENZA

## CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
N. 13 DEL 20/03/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **venti** del mese di **Marzo** alle ore **20:30**, nella sede municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. **Zonta Natale** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**, assiste l'infrascritto **SEGRETARIO GENERALE Dott. Livio Bertoia**.

Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Pres	Ass.		Pres.	Ass.
BORDIGNON PAOLO	X		FERRARO GIUSEPPE	X	
BIZZOTTO SIMONE	X		ZUIN PAOLO	X	
LANDO ERMENEGILDO		X	VIVIAN FABIO	X	
GRANDOTTO CHIARA	X		PIOTTO ALFIO		X
FRIGHETTO MAURO	X		GEREMIA CHIARA		X
BIZZOTTO GIANDOMENICO	X		MENON ALESSANDRA FRANCESCA	X	
ZONTA NATALE	X		NICHELE FLAVIO	X	
BERTACCO ANNA		X	GUIDOLIN BARBARA		X
FERRARO GASTONE	X				

Così presenti n. 12 su **17 Consiglieri** assegnati e in carica.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Designati a scrutatori della votazione i Signori Consiglieri: FERRARO GASTONE, FERRARO GIUSEPPE, MENON ALESSANDRA FRANCESCA



COMUNE DI ROSÀ  
PROVINCIA DI VICENZA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Settore Area IV^ - Lavori Pubblici ed Ecologia - Servizio Area IV^ - Lavori Pubblici ed Ecologia

**Bozza n° 11**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017.**

**Richiamati:**

- Il Decreto Legislativo n. 201/2011 all'art. 14 e la L. n. 228/2012 stabiliscono a decorrere dal 1° gennaio 2013 la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

- Il Piano finanziario, oggetto d'esame del presente atto, recepisce le modalità previste dal testo definitivo della legge di stabilità 2014 - L. n. 147 del 27.12.2013, dopo il D.L. n. 16 del 6.03.2014 - convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 68 del 2.05.2014, che definisce le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC, mantenendone invariata la disciplina rispetto alla TARES del 2013.

**Precisato che** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Preso atto che** questo ente, con provvedimento di Giunta comunale n. 275 del 22.12.2014, ha affidato la gestione del ciclo integrato dei rifiuti ad ETRA S.P.A. - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e fino al 31.12.2019 e che con provvedimento di Consiglio comunale n. 64 del 29.12.2014 ha approvato il "Regolamento di igiene ambientale" e della disciplina del servizio di igiene ambientale e della tariffa corrispettiva. Le modalità di determinazione della tariffa e la predisposizione del Piano finanziario sono stabilite nella parte seconda del regolamento summenzionato.

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2016 relativa all'approvazione del Piano Finanziario della gestione dei Rifiuti Urbani e delle relative tariffe per l'anno 2016;

**Considerato che** l'ente ora è chiamato ad approvare il Piano Economico Finanziario, per l'anno 2017, e le relative tariffe e ciò in applicazione dell'art. 683 della L. n. 147/2013.

**Visto** l'allegato Piano Economico Finanziario e l'individuazione delle tariffe, prot. n. 4032 del 13/03/2017 predisposti da ETRA S.P.A. e discussi con l'Amministrazione sulla base delle scelte operative e gestionali del servizio per l'anno corrente;

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017.**

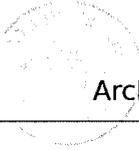
---

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Vista la presente proposta, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Addì, \_14 MAR. 2017

  
Il Responsabile  
Arch. Campagnolo Mirko

---

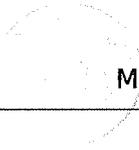
**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Vista la presente proposta, si esprime parere favorevole di regolarità contabile:

- attestante la legittimità della spesa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Vista la presente proposta, non si esprime parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Addì, \_14 MAR. 2017

  
Il Responsabile  
M. Catia Marengoni Zolin

---

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2017.

## **I L C O N S I G L I O C O M U N A L E**

**Presidente del Consiglio:** La parola al Sindaco.

**Sindaco Paolo Bordignon:** Andiamo a proporre la delibera di Consiglio per quanto riguarda il piano finanziario dei rifiuti, con delibera del 22.12.2014 abbiamo affidato la gestione del ciclo integrato dei rifiuti ad Etra, con partenza 1° gennaio 2015.

La normativa, come si sa, prevede che tali corrispettivi devono coprire per legge il 100 per 100 dei costi, vale a dire tutto il piano finanziario deve essere coperto con costi propri, non si possono usare altri capitoli per finanziare il ciclo dei rifiuti.

Il piano finanziario chiude con un totale di 1.162.897, i costi comuni ammontano a 98.906, i costi operativi di gestione sono 930.088, i costi d'uso di capitale ammontano a 133.903, se andiamo ad analizzare le schede, dove delinea un po' la raccolta a Rosà, possiamo vedere che il trend 2009/2013 si attesta intorno al 69% di riciclo, nel 2014 si va al 74,71%, raggiungendo nel 2016 un dato importante: 77,4%. Questo non è un punto di arrivo, che è il punto più alto che abbiamo raggiunto, ma è un punto di ripartenza, perché abbiamo parecchi rifiuti ancora nel territorio, stiamo facendo anche con i vigili un percorso per cercare di tirare via anche questo problema, che abbiamo.

Una cosa importante del piano finanziario è il fatto che non ci sono aumenti anche per il 2017 delle tariffe per i cittadini. Per cui è fermo anche il 2017. E' un dato molto importante su questo è stata fatta una trattativa con Etra, siamo riusciti ad arrivare ad un punto di incontro pur mettendo dentro l'aspetto sull'ammortamento. L'eco-centro che partirà a breve in Via Roncalli e quello che partirà più avanti, che è la sistemazione totale di quello di Via dei Prati. Questo a grandi linee, se andiamo ad analizzare i dati, ma credo che dopo magari un intervento dell'assessore, che si è studiato di più la tabella, vediamo che la media 2012/2015 di produzione di rifiuti per cittadino sono 444 kg, nel 2016 è passata a 406 kg. Oltre a questo si può vedere internamente che è passato un aumento del vetro, un aumento della carta-cartone ad esempio da 45 kg a 55 kg, la plastica è passata da 22 kg a 36 kg, per quanto riguarda invece gli altri rifiuti differenziati qua si vede la differenza, per cui il riciclo si vede che viene fatto, si passa da 53,68 kg media per abitante nel 2012/2015 a 33,99 kg per l'anno 2016, per cui c'è stata una risistemazione, per cui vuol dire che il cittadino è anche stato obbligato in un certo senso a fare la raccolta differenziata in maniera corretta.

Siamo intervenuti, se vi ricordate all'inizio, in quelle famiglie che hanno avuto per quanto riguarda il verde, il compostaggio del verde, c'erano quasi metà delle famiglie di Rosà, che avevano la riduzione del verde, anche chi abitava in appartamento. Siamo riusciti con interventi mirati ad abbassare questa media, per cui è stato un vantaggio, che ci ha permesso di non aumentare le tariffe.

Questo è un po' il piano finanziario, se avete domande siamo qui.

**Presidente del Consiglio Natale Zonta:** Ci sono interventi? Prego Nichele.

**Cons. Flavio Nichele:** Solo alcune cose. Evidentemente è positivo il non aumento, però non vorrei che questo fosse rimandato, nel senso che le rate d'ammortamento anche per la dismissione degli eco-centri, l'anno scorso non erano previsti? Adesso sono previsti. Non erano previsti nel piano finanziario, però pensavo che queste spese non venissero imputate al Comune, ... siccome l'anno scorso non parlavano della dismissione onerosa per il Comune, pensavo che quella onerosa fosse solo l'ammmodernamento di quello di Via dei Prati e l'isola ecologica di Via Roncalli, questa è un'idea che mi ero fatto io.

Un'altra cosa su cui non sono d'accordo nella relazione, ma quando mi parlano che la tariffa base ""sarà compresa in un determinato numero di svuotamenti all'anno di contenitore personalizzato di rifiuto secco non riciclabile rapportato al numero dei componenti allo scopo di prevenire fenomeni di dispersione di rifiuto nel territorio da indicarsi sempre in allegato B".

Ecco questa penso sia una conclusione, però è proprio il contrario, perché io ho visto anche nel Comune dove lavoro, che purtroppo da quando hanno messo gli svuotamenti in base al numero degli abitanti il rifiuto abbandonato è aumentato, lungo le strade e anche nelle rogge

soprattutto.

Bisognerebbe trovare una maniera, per l'inciviltà non si potrà fare molto, se non con l'educazione partendo sempre dai ragazzi, comunque è già un problema, perché abbiamo visto che alcuni per non pagare l'euro in più fanno di tutto pur di disfarsi del rifiuto, soprattutto quello secco evidentemente, che è quello che dobbiamo pagare.

Ecco un'altra cosa che avevo sollevato anche l'anno scorso con il piano finanziario 2016 e forse mi sono ripetuto anche gli altri anni, non riesco a capire perché l'Etra non riesca a darci un valore preciso del riciclato. Loro hanno degli introiti e li hanno messi tutti assieme. Io vorrei che per una volta tanto fosse suddiviso: la carta, il ferro, ... cosa realmente, anche perché così avremmo anche l'incentivo per le persone, loro hanno fatto però tutto insieme, però suddividere i rifiuti penso che sia anche questo la buona abitudine del cittadino, che si pone di fronte a quello che ha, tanto per dire quando va al supermercato da mangiare e altre cose, per capire qual è il rifiuto da riciclare, che viene eliminato dopo nelle abitazioni. E' importante per un'educazione, presumo, in primis.

Poi anche questo non l'ho capito, perché in via transitoria relativamente alle cosiddette case vuote, con zero componenti, tali immobili non verranno inclusi nella tariffazione 2017, che cosa vuol dire? Cioè in deroga al regolamento, però cosa vuol dire che l'anno prossimo potrebbero applicare lo stesso una tariffa base? Io leggo solo, dopo poi l'assessore mi preciserà se hanno discusso in fase di approvazione con Etra del piano finanziario, però di fatto le case vuote dovrebbero essere così. Non dovrebbero essere soggette a pagamento, se non ci sono componenti.

**Sindaco Paolo Bordignon:** La tariffa è fatta da un mix tra il numero di componenti e ...

**Cons. Flavio Nichele:** ... la tariffa variabile. Sì, però se non c'è attività umana??

**Sindaco Paolo Bordignon:** L'abbiamo bloccata, però la legge sai ... per questo la transitorietà ...

**Cons. Flavio Nichele:** Ma allora perché per quest'anno? Che senso ha?

**Sindaco Paolo Bordignon:** Stiamo approvando il piano finanziario di quest'anno.

**Cons. Flavio Nichele:** Sì ho capito, ma se questa è una "regalia", chiamiamola così, per quest'anno era meglio averla mantenuta, perché cosa cambia? Se dopo il prossimo anno ... perché piuttosto che andare in deroga al regolamento io avrei pensato di dire: bene, quanti soldi potrebbero rientrare con l'applicazione della tariffa sulle case vuote? Ok, se questi sono mille euro, piuttosto mi fai la scontistica su un'altra cosa, perché se l'anno prossimo le case vuote devono pagare, non capisco il nesso fra ... fino all'anno scorso pagavo, quest'anno no e l'anno prossimo pago, cioè si poteva trattare qualcosa di diverso e no le case vuote. Mi sembra che sia logica la mia.

**Sindaco Paolo Bordignon:** Nichele, guarda che ti sei creato un discorso, te la sai fatta e mangiata! E' solo scritto: in via transitoria, perché? Perché la legge prevede che devono pagare quelle per la quota fissa, siamo riusciti portare a casa una trattativa con Etra e per quest'anno in via transitoria ci hanno fatto quello, per l'anno prossimo ci pensiamo. Io non ho nessun problema a ribadire le stesse cose dell'anno scorso, però non si può mettere una roba contro legge, sia chiaro questo. Non si può dire che l'anno prossimo è tassato, stiamo attenti ... a te conviene dirlo così, perché politicamente ... non si può prevedere prima quello che succede. Io dico per l'anno prossimo, per le tariffe 2017 sono le stesse del 2016 e del 2015, punto. Fatto salvo quello in via transitoria, ci hanno fatto questo permesso. L'anno prossimo vedremo, ma l'anno prossimo sarà più o meno uguale, se non cambia la normativa ancora.

**Cons. Flavio Nichele:** Allora Sindaco, faccia finta che abiti a Semonzo, che non sia qua così evitiamo di fare politica. Allora dico: se andiamo in deroga al regolamento, la stessa scontistica per questi casi, sapete quant'è il tributo che non riceve Etra dalle case sfitte, vuote? ... Appunto, allora dico, invece di farci mettere dentro altre cose, applichiamo la tariffa, perché non cambiamo assolutamente nulla, perché se l'anno prossimo dovesse rientrare altrimenti andiamo contro il regolamento e la legge, diciamo questi pagano la parte fissa e la scontistica piuttosto l'abbiamo su un'altra parte. Questo volevo dire, non si tratta mica di politica, si tratta solo di conti matematici, sono 1.000 euro risparmiati, bene questi pagano perché la legge lo prevede e non si può andare in deroga, qui andiamo in deroga per un anno. Scusate io che

sono un cittadino avrei preferito che magari mi avessero tirato via un euro dalla tariffa della mia abitazione, se questi devono pagare anche loro. Altrimenti le affittano e fanno qualcosa d'altro, alla fine anche le case vuote sono edifici che sono sul territorio del comune, quindi sono sempre dei valori, che vanno sfruttati, anche se a livello privato. Questa è una concezione che non è politica, è una concezione pragmatica di verificare le cose.

**Sindaco Paolo Bordignon:** Adesso ho capito bene quello che volevi dire. C'è da dire che le case vuote sono anche quelle degli anziani che sono in casa di riposo. Allora io senza sapere né leggere né scrivere non ho fatto pagare a nessuno, credo di non aver sbagliato. Se dopo tu vuoi fargliela pagare ugualmente, prendi dentro tutti, perché la normativa vale per tutti, allora capisco la tua mentalità, ma è una questione di mentalità, per me la casa di un anziano che è in casa di riposo, per me è giusto che non paghi. Dopo se dici facciamo pagare anche a quello va bene, però la mentalità è diversa se la mettiamo giù così.

**Presidente del Consiglio Natale Zonta:** Grazie Sindaco, vuole intervenire Assessore?

**Assessore Giandomenico Bizzotto:** Sì, vorrei precisare un attimo quello che ha già detto il Sindaco. Diciamo che sono passati 5 anni della nostra amministrazione e si può un attimo fare un'analisi di come sono andati questi 5 anni. Diciamo che nel 2014/2015 sostanzialmente senza considerare la differenziazione la produzione del rifiuto è rimasta costante. Nel 2016 c'è stata una notevole diminuzione, ciò è dovuto a diversi fattori, ad un diverso metodo di affrontare gli acquisti da parte dei nostri cittadini, ritengo in primo piano, ed in secondo piano incide anche la crisi, quindi minor acquisti, minor capacità d'acquisto. Se vogliamo considerare invece sotto l'aspetto della differenziazione c'è stato un salto notevole da quando abbiamo introdotto il sistema forzato, più avanzato con i bidoni per casa e dal 2014 al 2016 siamo passati da 68 a 78%.

Teniamo presente che nella considerazione della differenziazione il sistema Arpa Veneto è molto più ligio del sistema europeo e del sistema italiano in genere in quanto dalla differenziata vengono detratte quelle piccole parti di quei materiali compositi che alla fine della lavorazione va comunque a costituire un residuo. Un esempio: i cartoni che vengono lavorati con i ganci in ferro, la parte in ferro non viene considerata differenziata, ma è anche impossibile al singolo cittadino andare a togliere i ganci di ferro dal cartone. Quindi quelle piccole parti che poi vengono scartate la nostra Arpa la detrae dalla differenziata, a livello nazionale ed europeo vengono invece considerate, se noi consideriamo il sistema europeo e nazionale siamo all'80%. Questo è un merito che va ai nostri concittadini.

Un'altra considerazione da fare, vi sono delle tipologie di rifiuti che sono aumentate e altre che sono diminuite, in parte una miglior differenziazione e in parte anche perché delle voci tipo altri rifiuti differenziati avevamo l'alluminio ed il ferro, che erano separati, adesso vanno tutti assieme alla plastica. Quindi c'è stato uno spostamento, ciò nonostante la quantità di secco prodotta è scesa notevolmente in quest'anno. Siamo passati da 96 kg pro-capite a 76 kg. L'anno precedente era diminuito di circa 10 kg, ciò è dovuto al fatto che la raccolta differenziata spinta era partita a luglio, questo è un elemento molto importante, perché ci fa comprendere la sensibilità dei nostri cittadini, ma anche l'opportunità che abbiamo offerto con questa raccolta differenziata spinta, quindi vuol dire minor prodotto che va in discarica o che va all'inceneritore e maggior recupero dei prodotti.

E' diminuito il verde, perché è cambiato anche qui il sistema di conferimento, c'è stato un maggior controllo per quanto riguarda l'organico, chi faceva il compostaggio e chi non lo fa, ci sono state come ha detto il Sindaco le verifiche da parte dei vigili in collaborazione con l'ETRA. E' aumentato un po' lo spazzamento delle strade, ma comunque sono aumentati anche i numeri di spazzamenti, che vengono effettuati, come pure è aumentato un po' l'ingombrante, ma questo sappiamo che dipende molto spesso dalla crisi, perché chi ha soldi cambia i mobili e chi non ne ha, se li mantiene per più tempo.

Non andrei ad approfondire altri valori che sono facilmente comprensibili, comunque è aumentata la raccolta differenziata del vetro, è aumentata la carta e il cartone, è diminuito il multi materiale, appunto perché assieme alla plastica ci mettiamo il ferro, l'alluminio e altre forme di metallo, è aumentato l'organico, perché è diminuito con il controllo chi fa il compostaggio, e quindi c'è un maggior conferimento. Un notevole calo c'è nel verde, nelle ramaglie, in quelle cose, come pure un notevole calo lo troviamo nel secco. Penso che più di questo non si possa dire, se volete ci sono i dati individuali per ogni singola persona.

Allora individualmente produciamo 36 kg. di vetro, 55 kg. di cartone, 36 kg. di multimateriale, cioè plastica e altre cose, 33 kg. di altri rifiuti indifferenziati, 68 kg di organico, 79 kg. di verde, 76 kg. di secco non riciclabile e poi 8,37 kg. per spazzamento e 13,5 kg per ingombranti. Mi

fermo qui.

**Presidente del Consiglio Natale Zonta:** Grazie Assessore. Altri interventi? Passiamo alla votazione.

*Chiusa la discussione e dato atto che per gli interventi integrali si fa riferimento alla registrazione audio/video digitale, a tutti gli effetti di legge documentazione amministrativa che, depositata agli atti di questa seduta, ne costituisce parte integrante e sostanziale.*

**Vista** la suesposta proposta di deliberazione;

**Richiamati:**

- Il Decreto Legislativo n. 201/2011 all'art. 14 e la L. n. 228/2012 stabiliscono a decorrere dal 1° gennaio 2013 la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

- Il Piano finanziario, oggetto d'esame del presente atto, recepisce le modalità previste dal testo definitivo della legge di stabilità 2014 - L. n. 147 del 27.12.2013, dopo il D.L. n. 16 del 6.03.2014 - convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 68 del 2.05.2014, che definisce le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC, mantenendone invariata la disciplina rispetto alla TARES del 2013.

**Precisato che** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Preso atto che** questo ente, con provvedimento di Giunta comunale n. 275 del 22.12.2014, ha affidato la gestione del ciclo integrato dei rifiuti ad ETRA S.P.A. - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e fino al 31.12.2019 e che con provvedimento di Consiglio comunale n. 64 del 29.12.2014 ha approvato il "Regolamento di igiene ambientale" e della disciplina del servizio di igiene ambientale e della tariffa corrispettiva. Le modalità di determinazione della tariffa e la predisposizione del Piano finanziario sono stabilite nella parte seconda del regolamento summenzionato.

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2016 relativa all'approvazione del Piano Finanziario della gestione dei Rifiuti Urbani e delle relative tariffe per l'anno 2016;

**Considerato che** l'ente ora è chiamato ad approvare il Piano Economico Finanziario, per l'anno 2017, e le relative tariffe e ciò in applicazione dell'art. 683 della L. n. 147/2013.

**Visto** l'allegato Piano Economico Finanziario e l'individuazione delle tariffe, prot. n. 4032 del 13/03/2017 predisposti da ETRA S.P.A. e discussi con l'Amministrazione sulla base delle scelte operative e gestionali del servizio per l'anno corrente;

**Visto** l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, c. 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Richiamato** il Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244, convertito dalla legge 27 febbraio 2017 n. 19, che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 al 31 marzo 2017;

**Vista** la Legge di stabilità 2017 - Legge n. 232 del 11/12/2016;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 49, comma, 1 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Presenti: Sindaco + n. 11 Consiglieri - Astenuti n. 2 (Nichele e Menon)

Con voti favorevoli n. 10, espressi per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato Piano Economico

Finanziario per il servizio gestione rifiuti, allegato sub A) e le relative tariffe, Allegato sub B), per l'anno 2017;

- 2) di dare atto che anche per l'anno 2017 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, sarà pari al 100%;
- 3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, c. 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);
- 5) che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69 del 18.06.2009;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento ad Etra Spa.

Con separata votazione (astenuti n. 2: Nichele e Menon - favorevoli n. 10) la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del citato D.Lgs n. 267/00.

\*\*\*\*\*



**ETRA**

Futuro sostenibile

*Comune di*

*Rosa' (VI)*

COMUNE DI ROSA'

N. 0004032

data 13/03/2017

**E**



Piano Finanziario Ambiente

Anno 2017



Servizio  
Gestione Rifiuti

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2017 .....</b>	<b>3</b>
RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U.....	3
SERVIZIO DI IGIENE URBANA .....	5
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.....	6
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....	10
INVESTIMENTI .....	11
OBIETTIVI SOCIALI.....	12
<b>IL MODELLO GESTIONALE.....</b>	<b>14</b>
<b>LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO .....</b>	<b>14</b>
<b>IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE.....</b>	<b>14</b>
<b>COPERTURA DEI COSTI.....</b>	<b>15</b>
<b>IMPORTI A FAVORE DEL COMUNE .....</b>	<b>17</b>
<b>PRINCIPALI SCOSTAMENTI REGISTRATI NEL 2016 E PREVISTI PER L'ESERCIZIO 2017 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO RELATIVI AL 2016 .....</b>	<b>17</b>

## **Premessa**

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 (convertito in legge con modificazioni con L. 214/2011) all'art. 14 e la legge n. 228/2012 avevano stabilito, a decorrere dal 01/01/2013, la soppressione della precedente modalità di prelievo (TARSU o TIA) e la contestuale istituzione della TARES (tributo sui rifiuti e sui servizi) per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Anche tale tributo doveva consentire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento/trattamento nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga".

Il presente documento è stato elaborato in continuità con il 2015 e 2016 facendo riferimento al quadro normativo di riferimento in vigore (testo definitivo della legge di stabilità 2014 - L. n. 147 del 27.12.2013 -, dopo il decreto "Salva Roma" - D.L. n. 16 del 06.03.2014 -, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 68 del 02.05.2014 e successivamente modificato dalla Legge di stabilità 2016 – L. n. 208 del 28.12.2015) che definisce le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC, mantenendone sostanzialmente invariata la disciplina rispetto alla TARES del 2013.

Il Piano Finanziario redatto riprende i criteri espressi nel Regolamento di igiene ambientale (di disciplina del servizio RSU e della tariffa corrispettiva) approvato dal Comune, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 29/12/2014, per la TARI con decorrenza dal 1° gennaio 2015, che rispecchia le disposizioni delle norme sopra citate.

Ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013 e s.m.i., il Piano Finanziario prevede, a decorrere dal 2015, l'applicazione di una tariffa avente natura di corrispettivo. La determinazione della tariffa corrispettiva deve garantire il sinallagma contrattuale tra il servizio reso e l'entità del prelievo in particolare attraverso l'attuazione di sistemi di misurazione e commisurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico così come definiti dall'art. 13 del sopracitato Regolamento di igiene ambientale.

Con il D.P.R. n. 158/99 viene elaborato il metodo normalizzato per determinare la Tariffa di riferimento e per definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie. L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un Piano Finanziario (cfr. art. 8 D.P.R. n. 158/99).

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema tipo predisposto dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'ISPRA e adattato alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Rosà (VI).

## La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2017

### ***Riduzione della produzione di R.U.***

Etra S.p.a. e l'Amministrazione Comunale di Rosà hanno attuato programmi per le utenze domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico; in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde.

Numerose sono state anche le iniziative di campagna informativa e di controllo attivate dal Gestore, in accordo col Comune, e indirizzate sia alle famiglie che alle ditte, per sensibilizzare le utenze sulle corrette modalità di differenziamento dei rifiuti e migliorare così la qualità della raccolta differenziata sul territorio comunale (in termini di quantità avviate a smaltimento/recupero e di percentuale di RD).

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata. È possibile tuttavia, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno trascorso (2016) e nello storico, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti previste per l'intero anno 2017, contenuta nelle tabelle allegate.

Quanto riportato nella scheda allegata "*Previsione produzione dei rifiuti per l'anno 2017*" è tale da giustificare i costi di trattamento/smaltimento rendicontati nella "*Tabella sinottica dei costi*", ipotizzando per il 2017 le medesime quantità intercettate a consuntivo 2016 che hanno registrato una riduzione dei quantitativi di secco non riciclabile dipendente dall'attivazione delle nuove modalità di raccolta a svuotamento a decorrere dal 1° ottobre 2015.

Bisogna evidenziare che, per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti conferiti, tale valore mostra un andamento costante, con qualche lieve oscillazione, tra il 2009 e il 2013 (con valori attorno al 69%). Nel 2014 si rileva una crescita di oltre 2 punti percentuali rispetto al 2013, e nel 2015, grazie soprattutto all'avvio del nuovo modello di raccolta mediante contenitori carrellati dotati di chip, si registra un ulteriore consistente incremento: la percentuale di RD passa da 71,2% (nel 2014) a 74,7% (nel 2015) attestandosi su livelli buoni, se confrontati con i Comuni limitrofi, e ottimi, se paragonati con il territorio italiano nel suo complesso. Con i dati del 2016 la percentuale di RD aumenta di quasi 3 punti percentuali rispetto al 2015 raggiungendo il valore di 77,4%. Nell'anno 2016 si registra pertanto il migliore risultato di sempre in termini di percentuale di raccolta differenziata che si prevede di mantenere o migliorare ulteriormente nel 2017.

Mentre per il 2014 e 2015 il dato è stato certificato, per il 2016 il dato è ancora “ufficioso” in quanto in attesa di essere confermato dall'Osservatorio Regionale Rifiuti e potrebbe pertanto subire delle lievi variazioni.

Relativamente alla % di RD indicata negli allegati, il criterio adottato dall'Osservatorio Regionale Rifiuti (e ripreso da Etra) per valutare la situazione della raccolta differenziata nel Veneto risponde alle indicazioni fornite a livello nazionale da ISPRA e alle disposizioni della Giunta Regionale riguardanti la definizione delle frazioni oggetto di raccolta differenziata nel Veneto. Fino all'annualità 2013, il metodo di calcolo utilizzato per le pubblicazioni periodiche riguardanti la produzione di rifiuti urbani faceva riferimento a quanto previsto dalle DGRV n.3918/02, DGRV n.511/04 e DGRV n.769/05. A partire dall'anno 2015 viene applicato, ai dati dell'anno 2014 e successivi, il metodo di calcolo approvato con DGRV n. 288 del 28 marzo 2014. Le modifiche introdotte hanno la finalità di promuovere il recupero di materia, conteggiando nella %RD, oltre alle raccolte differenziate classiche anche frazioni storicamente avviate a smaltimento come lo spazzamento e gli ingombranti, qualora avviati a recupero di materia. Di contro, in linea con la volontà di evidenziare non solo il raccolto ma anche ciò che effettivamente può essere recuperato, ossia valorizzare la qualità dell'intercettazione, le frazioni che presentano perdite significative nei processi di selezione (essenzialmente il multimateriale) vengono valutate al netto degli scarti.

$$RD(\%) = \left[ \frac{\sum RD}{\sum RD + RUind + I + SRD} \right] \times 100$$

$\sum RD$  = Sommatoria quantitativi raccolte differenziate tenendo conto di:

- multimateriale al netto degli scarti
- ingombranti a recupero (al lordo degli scarti)

$RUind$  = RUR e spazzamento

$I$  = Ingombranti a smaltimento

$SRD$  = Scarti della raccolta differenziata (multimateriale)

NO INERTI

In precedenza (prima del 2014) la % di RD veniva così calcolata:

$$RD(\%) = \left[ \frac{\sum RD}{\sum RD + RUR} \right] \times 100$$

$\sum RD$  = Sommatoria quantitativi raccolte differenziate

$RUR$  = 200301 + 200303 + 200307

## NO INERTI

La quota di differenziazione, che va ad aumentare ulteriormente il dato di percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti riportata nella Scheda di Produzione Rifiuti (che supera il 77% nel 2016), dovuta all'adesione alla pratica del compostaggio domestico delle utenze domestiche presenti nel territorio di Rosà, è stimabile pari all'1-2% circa. Per il 2016 si otterrebbe dunque una percentuale di RD, considerando anche le quantità di umido destinate al compostaggio domestico, pari al 78-79% circa.

Va segnalata la riduzione nel 2015 e 2016, rispetto ai dati storici, delle quantità di secco residuo (CER 200301) che nel 2009 e 2010 si attestavano a 118 kg pro capite annui e nei quattro anni successivi, dal 2011 al 2014 si era mantenuta attorno ai 110 kg/abitante\*anno (con una leggera decrescita fino a 104 kg/ab nel 2012), denotando in questo lasso temporale un'attenzione costante da parte dei cittadini in merito alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti, oltre ad una possibile influenza della crisi economica sul livello produttivo globale di rifiuti riciclabili e non da parte di utenze domestiche e non domestiche. Nel 2015 per la prima volta si scende sotto i 100 kg pro capite annui con 96 kg/abitante\*anno e nel 2016 si osserva una consistente riduzione fino a 76 kg pro capite annui. Anche in termini di quantità complessive si passa da oltre 1.500 tonnellate di secco residuo negli anni 2009-2010-2011-2013-2014 (solo nel 2012 si era arrivati a 1.493 ton) a 1.385 tonnellate nel 2015 e 1.099 tonnellate nel 2016 con una riduzione del 20% circa. Per il 2017 si ipotizza che i quantitativi di secco non riciclabile si mantengano stabili rispetto al 2016.

### ***Servizio di igiene urbana***

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro. Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Rosà è previsto per il 2017 un importo di € 38.764 per il servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana, con una razionalizzazione che ha comportato, già dal 2016, circa 7.000 € di costi in meno rispetto al 2015. A fine 2017 verrà verificata la congruenza di suddetto importo ed eventuali costi in più o in meno verranno rendicontati a consuntivo.

Sono previsti la pulizia del territorio in particolari aree sensibili e lo svuotamento dei cestini, sulla base del programma concordato tra Amministrazione e Gestore, oltre a un servizio di raccolta rifiuti abbandonati su specifica richiesta degli uffici comunali competenti (comprese carcasse animali e altri rifiuti particolari quali amianto).

Eventuali costi sostenuti dal Comune con proprio personale verranno coperti con l'importo a proprio favore pari per il 2017 a 29.000 €.

### ***Servizio di raccolta dei rifiuti urbani***

Nella "Scheda Servizi di Igiene Urbana" è riportato lo schema descrittivo delle modalità e delle frequenze del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Nel 2015, dal 1° ottobre, sono state introdotte una serie di modifiche relativamente alla gestione del servizio di raccolta porta a porta:

- 1) Il rifiuto **secco non riciclabile** viene conferito nel nuovo contenitore carrellato da 120 litri (dimensioni pari a circa 100 cm altezza x 55 cm x 50 cm) dotato di microchip, un dispositivo che consente di registrare il numero di svuotamenti. In questo modo sarà possibile realizzare una tariffa sempre più commisurata alla quantità di rifiuti prodotti, in linea con quanto previsto dalla normativa. Il vecchio contenitore personale precedentemente in uso per il conferimento del secco non riciclabile viene ora utilizzato per il conferimento del rifiuto vetro.

La raccolta del secco viene effettuata ogni 2 settimane, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, e il territorio è stato suddiviso in due zone, A e B. I giorni di raccolta sono riportati nel calendario distribuito alle utenze.

Le utenze con esigenze particolari (anziani, disabili, bambini fino a tre anni), possono mantenere il servizio settimanale, compreso nella tariffa base e senza addebiti per gli svuotamenti aggiuntivi. Devono farne richiesta con il modulo scaricabile dal sito [www.etrspa.it](http://www.etrspa.it) (in "Area Clienti", nella pagina "Comunicazioni ai cittadini") o disponibile agli Sportelli di Etra.

- 2) Il **vetro** viene conferito nello specifico contenitore carrellato da 120 litri (dimensioni pari a circa 100 cm altezza x 55 cm x 50 cm) precedentemente destinato al secco non riciclabile, a cui è stato applicato l'apposito adesivo. Coloro che erano già in possesso di un contenitore carrellato per il vetro fornito da Etra hanno continuare ad utilizzarlo.

La raccolta porta a porta ha frequenza mensile, nei giorni indicati nel calendario.

3) Anche la **carta** e il **cartone** vengono conferiti nel contenitore carrellato da 120 litri.  
La raccolta porta a porta ha frequenza quindicinale, nei giorni indicati nel calendario.

4) Gli **imballaggi in plastica e metalli** devono essere esposti in sacchi trasparenti o semitrasparenti, senza l'utilizzo di alcun contenitore (fatto salvo per le utenze condominiali o le utenze non domestiche con particolari esigenze).

La raccolta porta a porta ha frequenza quindicinale, nei giorni indicati nel calendario.

I contenitori carrellati per i rifiuti riciclabili sopra citati (vetro, carta e cartone), oltre a rendere più agevoli le manovre per gli addetti alla raccolta, in conformità ai requisiti normativi sulla sicurezza, possono essere spostati facilmente dall'utente. Inoltre sono dotati di microchip esclusivamente per associarli all'utenza, poiché non è previsto il calcolo degli svuotamenti.

I condomini possono scegliere di adottare i contenitori condominiali per il secco non riciclabile e per i rifiuti riciclabili sopra elencati (previa sopralluogo per valutare le esigenze specifiche). In questo caso, la richiesta deve essere presentata dall'amministratore o referente del condominio.

Per quanto riguarda il rifiuto **verde e ramaglie** l'Amministrazione comunale, di concerto con Etra, aveva pensato di valutare la possibilità di attivare il servizio di raccolta porta a porta con contenitore. Si tratterebbe di un servizio aggiuntivo, su richiesta e a pagamento, che verrebbe attivato solo in caso di congruo numero di adesioni pervenute dagli utenti. Il costo annuo del servizio, che comprende circa 42 passaggi (settimanale da marzo ad ottobre, quindicinale il resto dell'anno), era stato ipotizzato in € 65,00 per il contenitore da 240 litri (Iva e Imposta provinciale incluse), che verrebbe addebitato nella bolletta rifiuti di chi aderisce. Per ora il servizio non è stato attivato. Attualmente il servizio non è attivo e ne è stata posticipata al 2017 l'eventuale pianificazione.

Dal 1° ottobre 2015 i rifiuti secco non riciclabile, vetro, carta e cartone, plastica e metalli sono raccolti porta a porta per tutte le utenze e devono essere esposti con le modalità sopra descritte. Si consiglia di conferire i rifiuti vetro, carta e cartone, plastica e metalli ai centri di raccolta solo se strettamente necessario.

Le aziende, in caso di necessità per grandi produzioni di rifiuti, possono effettuare la richiesta al Gestore per contenitori di maggiore volumetria o servizi aggiuntivi.

Viene effettuato un servizio di raccolta a domicilio, a chiamata e a pagamento, per ingombranti e verde e ramaglie: 30 € a viaggio (IVA e i.p. escluse) entro i limiti consentiti indicati in allegato E delle tariffe.

La raccolta dei **rifiuti urbani pericolosi** avviene utilizzando i contenitori distribuiti sul territorio del Comune e presenti ai centri di raccolta. Gli svuotamenti vengono effettuati in modo da garantire l'efficienza e la fruibilità di tutti i punti di raccolta.

Nel corso del 2016 è prevista la riorganizzazione del servizio di raccolta dei RUP diversi dalle pile (T e/o F e farmaci) eliminando gli eventuali contenitori stradali al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nella gestione di tali rifiuti. I siti individuati per il conferimento resteranno i centri di raccolta.

Gli **olii esausti** vengono raccolti presso il Centro di raccolta dove sono posizionate delle apposite cisterne.

Da metà settembre 2016 è attivo un servizio di raccolta porta a porta su chiamata per il conferimento degli **inerti derivanti da piccole ristrutturazioni** (mattoni, mattonelle, cemento, calcinacci, coppi, tegole). Con il nuovo servizio domiciliare non sarà più possibile portare questo tipo di rifiuto al centro di raccolta. Per prenotare il servizio è sufficiente chiamare il call center di Etra; un soggetto incaricato asporterà il materiale verificandone la conformità prima di avviarlo al trattamento presso impianti autorizzati. Il servizio è gratuito per una chiamata all'anno e per un quantitativo massimo di 150 litri (corrispondente a circa 10 secchi).

I cittadini di Rosà possono conferire i rifiuti anche ai **Centri di raccolta** (nell'allegato "*Centri di raccolta*" viene riportata la lista dei materiali conferibili). Il Centro di raccolta è uno spazio attrezzato e custodito in cui è possibile portare i materiali che non possono essere conferiti tramite il normale sistema di raccolta.

Dal 1° gennaio 2016 i Centri di raccolta di via Ca' Diedo, via Cimabue e via Ghandi non sono più accessibili. Il servizio viene attualmente garantito nelle altre due strutture.

### **CENTRO DI RACCOLTA 1**

DOVE SI TROVA

in via dei Prati, Rosà (VI)

### **ORARIO ESTIVO**

(dal 1/05 al 30/09)

Lunedì	9.00 - 12.30
Mercoledì, Giovedì, Venerdì	14.30 - 18.00
Sabato	9.00 - 12.30 / 14.30 - 18.00

### ORARIO INVERNALE

(dal 1/10 al 30/04)

Lunedì 9.00 - 12.30  
Mercoledì, Giovedì, Venerdì 14.00 - 17.00  
Sabato 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00

### CENTRO DI RACCOLTA 2

DOVE SI TROVA

in via Roncalli - San Pietro, Rosà (VI)

### ORARIO ESTIVO

(dal 1/05 al 30/09)

Martedì 14.00 - 17.00  
Sabato 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00

### ORARIO INVERNALE

(dal 1/10 al 30/04)

Martedì 14.00 - 17.00  
Sabato 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00

### GIORNI DI CHIUSURA:

I Centri di raccolta rimangono chiusi nei giorni festivi.

Nel corso del 2017 è prevista la chiusura del centro di raccolta di via Roncalli che verrà sostituito da una nuova ecopiazzola dotata di contenitori multiutenza ad accesso controllato (3 presscontainer e 3 campane).

Sempre nel corso del 2017 verranno attivati i lavori di sistemazione del centro di raccolta di via dei Prati. Una volta ultimati i lavori di sistemazione dell'area, la gestione della stessa passerà in capo ad Etra.

### **Trattamento dei rifiuti urbani**

Nella tabella "Impianti di Smaltimento ed Impianti di Recupero-Riciclo dei Rifiuti" è possibile individuare gli impianti di destinazione, per l'anno 2016, dove sono stati avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Rosà.

Per l'anno 2017 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario. Per il 2017 si confermano le medesime tariffe del 2016; eventuali variazioni che intervenissero in corso d'anno verranno applicate a consuntivo 2017.

<b>Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2017 in €/ton (IVA esclusa)</b>	
Legno	40,00
Umido	75,00 € + 1,50 € per punto % impurezza*
Pile e Accumulatori (%)	0,00
Contenitori "T"+"F" e altri RUP	2.000,00
Bombolette spray	2.400,00
Farmaci	1.300,00
Verde e ramaglie	50,00
Gestione RAEE ai Cdr (^)	50,00
Toner	1.500,00
Pneumatici	200,00
Secco residuo (200301)	154,10
Secco da spazzamento (200303) e Ingombranti (200307)	160,00

\* Da ultime analisi merceologiche la % di scarto è risultata essere pari al 3,70% in miglioramento rispetto al valore precedente di 5,37%.

Per quanto riguarda la gestione delle pile sono stati conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal CDCNPA. Il bilancio tra costi e ricavi per la gestione di tale frazione consente di azzerare completamente i costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto (°).

In Piano Finanziario sono detratti i premi di efficienza riconosciuti dal consorzio RAEE, pari ad €/ton 50 circa medi per l'esercizio 2016 e nel previsionale 2017 (importi da verificarsi a consuntivo), che consentono di contenere la spesa per il trattamento (^).

I ricavi derivanti dalla cessione di rifiuti differenziati ed i costi di gestione conseguenti sono riportati nella tabella allegata "*Ricavi rifiuti riciclabili*". Il saldo tra ricavi e costi delle varie frazioni merceologiche è conteggiato in detrazione ai costi di trattamento (CTR) nella "*Tabella sinottica dei costi*". Tali importi sono quantificati in funzione degli effettivi quantitativi avviati a recupero nel 2016, oltre che sulla base dei reali ricavi (previsti dal nuovo accordo ANCI-CONAI) e dei costi medi sostenuti nelle fasi di recupero in impianto. Tale allegato dovrà essere verificato in sede di consuntivo.

### ***Investimenti***

Gli eventuali investimenti sostenuti da parte del soggetto gestore per opere e attrezzature destinate al Comune di Rosà vengono riportati tra i costi del Piano Finanziario che contiene le rate di ammortamento in corso.

Le rate di ammortamento necessarie alla copertura degli investimenti per la fornitura dei contenitori consegnati nel corso del 2015 sono riportate nella "*Tabella sinottica dei costi*" alla voce "AMM - Fornitura contenitori e altro materiale".

La data di decorrenza prevista per le rate di ammortamento coincide con l'entrata in funzione e/o la fornitura delle opere/attrezzature. Per la fornitura dei contenitori la rata è stata inserita per 3 mesi nel 2015 e per l'intero anno nel 2016 e 2017.

Per il 2017 vengono introdotte delle nuove rate di ammortamento per opere/forniture che si prevede di attivare in corso d'anno:

- rata per 9 mesi (da aprile 2017) per dismissione aree ex-ecocentri di via Cimabue, Gandhi, Ca' Diedo (per la quantificazione dell'investimento da ammortizzare si è fatto riferimento alla convenzione sottoscritta tra le parti);
- rata per 9 mesi (da aprile 2017) per realizzazione ecopiazzola di via Roncalli con 3 presscontainer e 3 campane (per la quantificazione dell'investimento da ammortizzare si è fatto riferimento alla convenzione sottoscritta tra le parti);
- rata per 2 mesi da novembre per i lavori di sistemazione del centro di raccolta di via dei Prati.

**RIVALUTAZIONE DELL'ECOPIAZZOLA DI VIA RONCALLI E DISMISSIONE DELLE  
ECOPIAZZOLE DI VIA CIMABUE, GANDHI E CA' DIEDO**

A) LAVORI A BASE D'ASTA	Via Roncalli	Via Cimabue, Gandhi e Ca' Diedo	Totale
A.1 lavori e oneri	99.726,72	28.380,44	128.107,16
Totale voce A)			<b>128.107,16</b>
<b>B) SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE</b>			
B.1 rilievi, accertamenti e indagini	1.700,00	-	1.700,00
B.2 spese tecniche	9.036,77	1.700,54	10.737,31
B.3 imprevisti e spostamento sottoservizi	8.336,51	1.419,02	9.755,53
B.4 assistenza archeologica	5.200,00	-	5.200,00
B.5 demolizioni e baraccamenti	6.000,00	13.500,00	19.500,00
B.6 collegamento ENEL	2.000,00	-	2.000,00
Totale voce B)			<b>32.273,28</b>
Totale voce A)+B)			<b>132.000,00</b>
		<b>45.000,00</b>	<b>177.000,00</b>

**Obiettivi sociali**

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti necessari o utili tra gli stessi.

Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti.

Nelle attività di campagna informativa è compresa la fornitura dei calendari a tutte le utenze del Comune.

I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da Etra S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella "Tabella sinottica dei costi" alla voce "CARC - Costi Amministrativi di Accertamento, Riscossione e Contenzioso".

A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli Etra:

Sede di:	Orario				
	lun	mar	mer	gio	ven
Bassano, via Colombo 90	8,30-13 14,30-17	8,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Cittadella	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Camposampiero	9-13 14-17	9-13	9-13	9-13	9-13
Vigonza	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Rubano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-17	8,30-13 14,30-17

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

<b>SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)</b>	<b>ORARIO</b>
Dal LUNEDI al VENERDI'	8.00- 20.00

Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da Etra, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori in dotazione alle nuove utenze (come comodato d'uso gratuito) non vengono addebitati direttamente all'utenza ma inclusi alla voce "AMM – Fornitura contenitori e altro materiale" assieme alle rate di ammortamento per i contenitori consegnati con la fornitura massiva a luglio e settembre 2015. L'importo inserito nel 2016 è stato valutato sulla base degli starter kit che sono stati consegnati in corso d'anno, oltre ai costi per le sostituzioni/manutenzioni/movimentazioni.

Verranno invece addebitati in bolletta, a coloro che richiedono la consegna a domicilio dello stesso kit, i seguenti prezzi:

- per un volume complessivo fino a 300 litri: € 14,00 (IVA compresa);
- per un volume complessivo superiore a 300 litri € 17,00 (IVA compresa).

Sarà possibile per le utenze richiedere l'installazione di apposita serratura sui contenitori con volumetria dai 120 lt in su, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € cad. al netto di imposte, oltre la prima che viene fornita compresa nel costo della serratura. La seconda fornitura della tessera "ecocard" per l'accesso al centro di raccolta o alle eventuali strutture multiutenza presenti sul territorio (in caso di smarrimento o rottura) verrà fornita all'utenza al costo di 5 € IVA esclusa. A tal proposito si precisa che si prevede di consegnare le suddette tessere una volta ultimati i lavori di sistemazione delle aree.

Il kit standard fornito in comodato d'uso gratuito alle nuove utenze corrisponde a quello consegnato con gli Etra-point del 2015 ed è così composto:

- RIFIUTO UMIDO conferito in pattumiera 25 lt
- RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE conferito con carrellato da 120 lt

- RIFIUTO VETRO conferito con carrellato da 120 lt
- RIFIUTO CARTA conferito con carrellato da 120 lt
- Eventuale fornitura di sacchi semitrasparenti e sacchetti compostabili
- Eventuale materiale informativo

## **Il Modello Gestionale**

Nella "*Scheda Servizi di Igiene Urbana*" è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

Relativamente alla gestione del centro di raccolta, tale servizio è ancora in capo all'ufficio tecnico comunale. Nel corso del 2017 saranno avviati i lavori per l'adeguamento del centro di raccolta in via dei Prati, oltre che per l'attivazione di un'isola di raccolta in via Roncalli dotata di strutture multiutenza. Si potrà inoltre valutare il posizionamento fuori dall'isola, quando questa diventerà operativa, di un cassone per il verde e ramaglie. Al termine dei lavori presso queste due aree la gestione delle strutture sarà affidata ad Etra: verrà quindi attivato il monitoraggio degli accessi e dei conferimenti mediante dotazione di apposita tessera personalizzata a ciascuna utenza domestica.

## **Livelli di Qualità del Servizio**

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nella "*Tabella sinottica dei costi*" allegata.

## **Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie**

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti degli

impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella "Tabella sinottica dei costi".

Nel Piano Finanziario di previsione 2017 la quota di Ammortamento per gli investimenti sostenuti dal Gestore è stata aggiornata inserendo una rata annua a copertura delle spese previste per la sistemazione del centro di raccolta di via dei Prati, per la realizzazione dell'ecopiazzola di via Roncalli (con 3 press container e 3 campane) e per la dismissione delle strutture in via Cimabue, Gandhi e Ca' Diedo (come da convenzione). Le singole rate sono state inserite a decorrere dalle date presuntive di partenza dei lavori ipotizzate per inizio aprile, in riferimento all'isola di via Roncalli, e per inizio novembre, in riferimento al Centro di raccolta.

### **Copertura dei costi**

La normativa vigente prevede che la TARI corrispettivo debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto, per l'anno 2017 (come nel 2016), viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi. Inoltre la riduzione applicata alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio viene calcolata, per il 2017 (come per il 2016) sulla base della Determina n. 1415 del 29/12/2015 dell'Area 1<sup>a</sup> (riduzione sulla quota variabile tale da ottenere una riduzione sul totale della tariffa Qf+Qv del -25%).

Per l'elaborazione del documento sono stati applicati i criteri previsti dall'Allegato 1, punto 1 del DPR 158/99, nonché dall'art. 7 del Regolamento di igiene ambientale approvato con delibera di CC n. 64 del 29/12/2014, fatto salvo l'applicazione dell'indice di inflazione programmata ai centri di costo dei servizi (pari per il 2017 allo 0,9%), di cui non si è tenuto conto grazie alle iniziative di recupero di produttività che il Gestore si impegna a mettere in atto. Si è pertanto tenuto conto solamente del conteggio a preconsuntivo 2016 (riportati poi anche in previsione 2017) degli scostamenti nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio.

Nonostante il DPR 158/99 preveda l'applicazione del suddetto indice inflattivo a tutti i costi previsionali 2016 che compongono il piano finanziario, la scrivente si impegna a mantenere invariati per il 2017, così come dal 2009 al 2016, anche tutti i costi unitari applicati per la definizione dei costi di trattamento nei propri impianti di destinazione dei rifiuti differenziati e indifferenziati raccolti nei Comuni soci.

I documenti in oggetto confermano, a preconsuntivo 2016 e a previsione 2017, la quota di riduzione dei costi straordinaria inserita, nel previsionale 2016, alla voce "Recupero di produttività" (pari a 37.870 € di risparmio sui costi). Tale quota è stata calcolata sulla base della deliberazione del Consiglio di Gestione di ETRA del 25.01.2016 (confermata dal Consiglio di

Sorveglianza in data 15.02.2016), che stabilisce la riduzione complessiva dei costi per l'esercizio in corso del 3,5%, fatti salvi gli scostamenti nei parametri di servizio in ottemperanza al citato articolo 7 del Regolamento. Ciò è stato possibile grazie agli indirizzi per il contenimento dei costi di gestione che Etra sta mettendo in atto nell'ambito dei servizi ambientali, come comunicato con nota prot. 7145 del 26/01/2016.

Fatto salvo quanto già riportato sopra, altri elementi di scostamento che incidono sulla determinazione della tariffa sono i seguenti:

- Aggiornamento dei corrispettivi per i servizi operativi caratterizzati dall'impiego di personale operativo con contratto CCNL Federambiente Utilitalia conseguente al maggior costo derivante dalla sottoscrizione del rinnovo avvenuta in corso d'anno, che incide per l'1% nel 2017;
- Minori costi di trattamento (CTS e CTR) con un apprezzabile risparmio sull'ammontare del costo del servizio.

Si precisa inoltre che per l'anno 2017 è stato inserito un budget a favore del Comune pari a 29.000 € per le attività svolte con personale incaricato dagli uffici comunali. In particolare, come da accordi, tale budget è destinato alla copertura del costo del servizio di guardiania per il centro di raccolta fino alla data di ultimazione dei lavori di adeguamento dell'area (dopo la quale il servizio sarà erogato da Etra), nonché per servizi vari di spazzamento e pulizia del territorio con personale incaricato dagli uffici comunali competenti.

Per il 2016 l'importo a favore del Comune è stato confermato pari a 14.000 € come da previsione contenuta nel Piano Finanziario 2016.

L'applicazione dei criteri e delle condizioni precedentemente riportati determina come risultato che la copertura del costo del servizio previsto per l'esercizio 2017 viene garantita mantenendo le **tariffe invariate rispetto al 2016**, pur garantendo la copertura della rata annua a fronte degli investimenti sopra citati programmati per i prossimi mesi.

Il saldo derivante dalla verifica dei costi e delle entrate relative all'esercizio 2016 (piano economico – finanziario preconsuntivo 2016 contenuto nella documentazione allegata) concorre alla determinazione delle tariffe 2017, in accordo a quanto previsto dal regolamento vigente.

Segnaliamo inoltre che la documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente con il piano finanziario 2016 e con modalità conformi al Regolamento approvato.

### **Importi a favore del Comune**

Si riportano di seguito gli importi a favore del Comune inseriti a consuntivo 2016 e previsione 2017 che il Gestore riconoscerà con versamento su conto corrente bancario:

- o Consuntivo 2016: 14.000 € per guardiania Cdr con riduzione dell'orario di apertura per chiusura di 3 aree su 5;
- o Previsione 2017: 29.000 € per guardiania Cdr + spazzamenti e pulizia del territorio con personale incaricato dal Comune.

### **Principali scostamenti registrati nel 2016 e previsti per l'esercizio 2017 rispetto agli standard di servizio relativi al 2016**

Oltre a quanto descritto nei paragrafi precedenti, gli elementi di seguito elencati contribuiscono a determinare la variazione dei costi e dei ricavi rendicontati in Piano Finanziario:

- effettivi costi di spazzamento e pulizia del territorio sostenuti nel 2016 rispetto alla stima della previsione;
- effettivi costi per servizi extra eseguiti nel 2016 (recupero abbandoni, servizi di raccolta su richiesta degli uffici comunali competenti, raccolta a seguito di sagre e manifestazioni, manutenzione/movimentazione contenitori);
- aggiornamento della rata di ammortamento 2016 sulla base delle effettive consegne di contenitori effettuate in corso d'anno e introduzione di nuove rate di ammortamento per gli investimenti pianificati per il 2017;
- rendicontazione delle effettive entrate da prospetto rendite di fatturazione per utenze domestiche e non domestiche e rendicontazione degli effettivi ricavi da servizio verde ed ingombranti a domicilio (su chiamata);
- nessun ricavo per attività di recupero evasione per ora non attivata.

Scheda Produzione Rifiuti

COMUNE DI ROSA' (VI)  
 ANNO DI RIFERIMENTO Anno 2016

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Totale Rifiuti (in tonnellate)	7.465.417	6.721.021	6.599.745	6.065.950	6.489.051	6.660.778	6.566.006	6.877.502
Differenziata (in tonnellate)	5.420.587	4.652.834	4.547.469	4.331.870	4.496.651	4.742.798	4.872.469	4.456.478
Indifferenziata (in tonnellate)	2.044.850	2.068.990	1.909.360	1.763.680	1.852.400	1.917.930	1.688.540	1.410.830
% Differenziata ARPAV (dal 2014 ricalcolata come da DGRV 288/2014)	68,95%	67,12%	66,40%	69,28%	68,77%	71,22%	74,66%	77,40% ^

^ Per il 2016 valore ancora ufficioso in attesa di conferma da parte dell'Osservatorio Rifiuti

GRAFICO 1.1 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG / (ABITANTE PER ANNO)

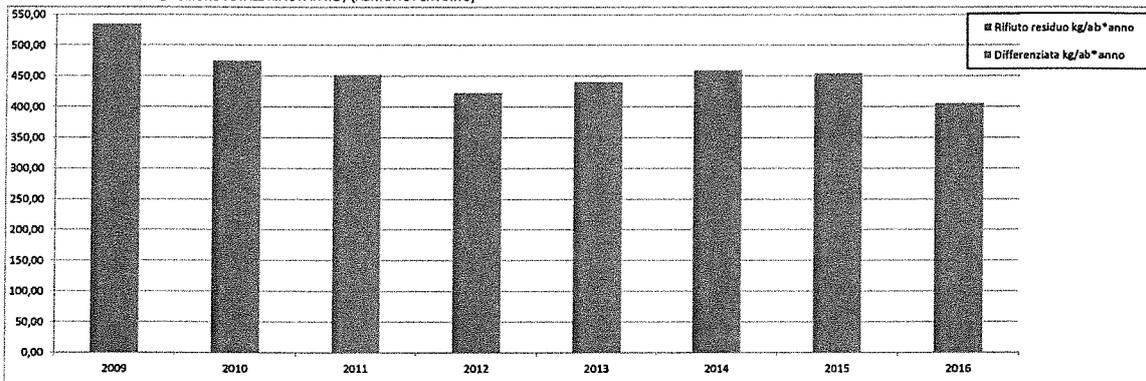
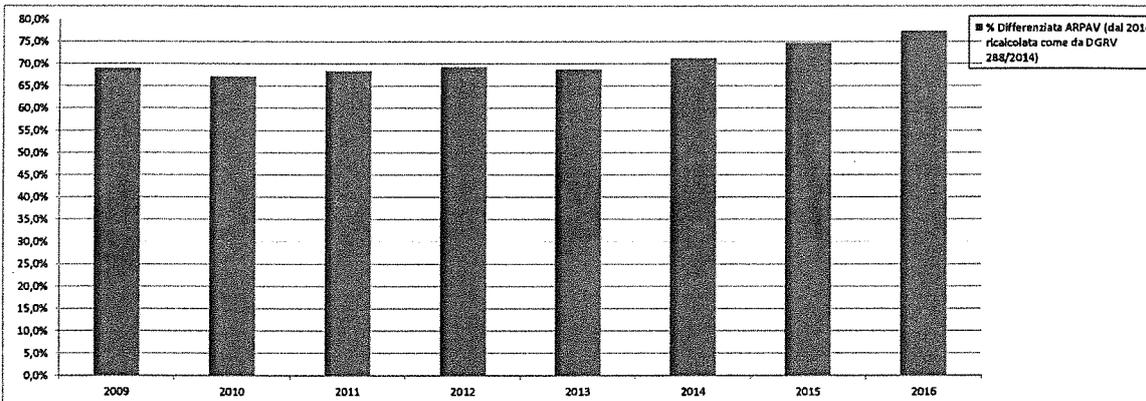


GRAFICO 1.2 - TREND DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)



	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Totale Rifiuti per abitante (in kg)	534,19	475,44	432,19	422,74	441,30	439,93	455,08	406,21
Differenziata per abitante (in kg)	388,02	329,10	318,96	300,43	312,55	327,50	337,97	308,53
Indifferenziata per abitante (in kg)	146,37	146,34	133,92	122,32	128,76	132,44	117,12	97,68
Abitanti	13.070	14.135	14.257	14.410	14.537	14.412	14.417	14.604



CATEGORY  
TIME  
LISTA COMUNI

Piano Finanziario Ambiente  
Anno 2017  
AMBIENTE ROSA

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti

COMUNE DI

ROSA' (VI)

Dati espressi in Kilogrammi

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Vetro	571.960	541.600	546.350	477.180	504.000	501.560	507.820	522.420
Carta e Cartone	718.460	692.480	696.030	672.400	626.890	622.960	721.850	794.750
Plastica e Multimateriale	275.285	275.240	235.555	260.305	281.322	352.695	405.510	523.762
Altri Rifiuti differenziati	1.317.952	888.084	887.454	762.385	794.689	836.393	704.609	490.906
Organico	826.400	834.860	798.140	793.780	849.300	831.980	845.440	981.340
Verde	1.710.530	1.420.570	1.383.940	1.365.820	1.440.450	1.597.210	1.687.240	1.143.300
Secco nr	1.660.550	1.670.670	1.558.950	1.492.580	1.583.470	1.571.050	1.385.150	1.098.560
Spazzamento strade	168.660	208.900	139.900	62.120	70.340	113.160	116.620	120.900
Ingombranti	215.640	189.420	210.510	208.980	198.590	233.720	186.770	191.370
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>7.465.837</b>	<b>6.721.824</b>	<b>6.456.829</b>	<b>6.095.650</b>	<b>6.349.051</b>	<b>6.680.728</b>	<b>6.561.009</b>	<b>5.867.308</b>
<b>Abitanti</b>	<b>13.970</b>	<b>14.138</b>	<b>14.257</b>	<b>14.419</b>	<b>14.387</b>	<b>14.482</b>	<b>14.417</b>	<b>14.444</b>



CATEGORY  
TIME  
LISTA COMUNI

Piano Finanziario Ambiente  
Anno 2017  
AMBIENTE ROSA'

Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti (per abitante)

COMUNE DI ROSA' (VI)

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Vetro	40,94	38,31	38,32	33,09	35,03	34,63	35,22	36,17
Carta e Cartone	51,43	48,98	48,82	46,63	43,57	43,02	50,07	55,02
Plastica e Multimateriale	19,71	19,47	16,52	18,05	19,55	24,35	28,13	36,26
Altri Rifiuti differenziati	94,34	62,82	62,25	52,87	55,24	57,75	48,87	33,99
Organico	59,16	59,05	55,98	55,05	59,03	57,45	58,64	67,94
Verde	122,44	100,48	97,07	94,72	100,12	110,29	117,03	79,15
Secco nr	118,87	118,17	109,35	103,51	110,06	108,48	96,08	76,06
Spazzamento strade	12,07	14,78	9,81	4,31	4,89	7,81	8,09	8,37
Ingombranti	15,44	13,40	14,77	14,49	13,80	16,14	12,95	13,25
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>534,39</b>	<b>475,44</b>	<b>452,89</b>	<b>422,74</b>	<b>441,30</b>	<b>459,93</b>	<b>455,09</b>	<b>406,21</b>



CATEGORY  
TIME  
LISTA COMUNI

Piano Finanziario Ambiente
Anno 2017
AMBIENTE ROSA'

**Scheda Previsione Produzione Dei Rifiuti per l'anno 2017**

COMUNE DI

ROSA' (VI)

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Anno
Vetro	522.420
Carta e Cartone	794.750
Plastica e Multimateriale	523.762
Altri Rifiuti differenziati	490.906
Organico	981.340
Verde	1.143.300
Secco nr	1.098.560
Spazzamento strade	120.900
Ingombranti	191.370
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>5.867.308</b>

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Anno
Vetro	36,17
Carta e Cartone	55,02
Plastica e Multimateriale	36,26
Altri Rifiuti differenziati	33,99
Organico	67,94
Verde	79,15
Secco nr	76,06
Spazzamento strade	8,37
Ingombranti	13,25
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>406,21</b>

Tipo Rifiuto	Q.tà in KG/Abitante Giorno
Rifiuto Riciclabile Totale	308,53
Rifiuto non Riciclabile Totale	97,68
Rifiuto Urbano Totale	406,21
<b>RD %</b>	<b>77,4%</b>

**ALLEGATO: RICAVI RIFIUTI RICICLABILI****PLASTICA**

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte <sup>^</sup>	importo complessivo [€/anno]
<b>RICAVI</b>					
plastica Multimateriale (FLUSSO DL)	69,9%	€ 295,4	€ 206,6		
plastica Multimateriale declassata a traccianti (singoli carichi)	0,5%	€ 46,5	€ 0,2		
metalli non ferrosi alluminio	1,4%	€ 488,7	€ 6,9		
metalli ferrosi	10,7%	€ 90,9	€ 9,7		
<b>COSTI</b>					
spese selezione + trasporto ad impianto di selezione	100,0%	-€ 20,6	-€ 20,6		
pressatura Multimateriale presso siti di stoccaggio ETRA	100,0%	-€ 26,1	-€ 26,1		
scarto (smaltimento e trasporto)	16,1%	-€ 95,8	-€ 15,4		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 11,6		
<b>Valore ricavo lordo</b>			<b>€ 223,5</b>	<b>509,33</b>	<b>€ 113.823,3</b>
<b>Costi di gestione</b>			<b>-€ 73,7</b>	<b>509,33</b>	<b>-€ 37.517,2</b>
<b>Valore netto</b>			<b>€ 149,8</b>	<b>509,33</b>	<b>€ 76.298,1</b>

**CARTA**

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte <sup>^</sup>	importo complessivo [€/anno]
<b>RICAVI</b>					
ricavi cartone	49,1%	€ 96,6	€ 47,5		
ricavi pressatura cartone	48,0%	€ 30,8	€ 14,8		
ricavi cartaccia	45,0%	€ 73,6	€ 33,1		
selettiva prossimità	11,0%	€ 2,5	€ 0,3		
<b>COSTI</b>					
costi selezione carta e cartone	97,7%	-€ 42,7	-€ 41,7		
costo smaltimento scarti	0,8%	-€ 80,0	-€ 0,6		
costi di movimentazione materiale	29,8%	-€ 15,0	-€ 4,5		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 0,3		
<b>Valore ricavo lordo</b>			<b>€ 95,6</b>	<b>802,67</b>	<b>€ 76.742,4</b>
<b>Costi di gestione</b>			<b>-€ 47,1</b>	<b>802,67</b>	<b>-€ 37.807,0</b>
<b>Valore netto</b>			<b>€ 48,5</b>	<b>802,67</b>	<b>€ 38.929,3</b>

**VETRO**

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte <sup>^</sup>	importo complessivo [€/anno]
<b>RICAVI</b>					
ricavi vetro - rispetto effettiva fascia o con ev. declassamenti	100,0%	€ 43,1	€ 43,1		
<b>COSTI</b>					
costo operazioni di travaso presso sito di stoccaggio e movimentazione per conferimento a piattaforme	100,0%	-€ 14,6	-€ 14,6		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 1,2		
<b>Valore ricavo lordo</b>			<b>€ 43,1</b>	<b>525,81</b>	<b>€ 22.655,1</b>
<b>Costi di gestione</b>			<b>-€ 15,8</b>	<b>525,81</b>	<b>-€ 8.315,0</b>
<b>Valore netto</b>			<b>€ 27,3</b>	<b>525,81</b>	<b>€ 14.354,7</b>

<b>Totale Ricavo</b>	<b>€ 129.582,17</b>
----------------------	---------------------

<sup>^</sup> Quantità preconsuntive 2016 (dati disponibili fino a ottobre) proiettate su tutto l'anno. Da verificare a consuntivo.



CATEGORY  
TIME  
LISTA COMUNI

Piano Finanziario Ambiente
Anno 2017
AMBIENTE ROSA'

Scheda Servizi Di Igieno Urbana

COMUNE DI Rosà (VI)  
ANNO DI RIFERIMENTO Anno 2017

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE	Modalità Prevista	Descrizione	Nr. Passaggi / Anno	Note
Accertamento e riscossione	Gestione sportello per il pubblico. Coordinamento del servizio, tariffazione e banche dati	Erogazione di servizio di front e back office, sportello telefonico con numero verde dedicato all'utenza, gestione dei supporti informatici a disposizione dell'utenza, elaborazione, invio e riscossione bollette, gestione del contenzioso, gestione ed aggiornamento continuo delle banche dati con supporto degli uffici comunali		
Altri Costi - Informazione, Controllo e Coinvolgimento del cittadino	Calendario e informative varie	Redazione e fornitura calendari e/o materiale informativo vario alle utenze		
Spazzamento e Lavaggio - Strade, Piazze e Svuotamento cestini	Pulizia meccanizzata del territorio comunale	Servizio di pulizia del territorio come da calendario spazzamento concordato con gli uffici comunali competenti		
Raccolta Secco - Pap	Raccolta secco residuo con carrellato da 120 lt dotato di chip (contenitori di volumetria maggiore per utenze condominiali e ditte con particolari esigenze)	Frequenza quindicinale il lunedì (suddivisione del territorio in zona A e zona B con servizio a settimane alterne)	26	
Costi Comuni Diversi - Guardiania Centro Di Raccolta	Operatori presso i due cdr	Servizio di guardiania, apertura, chiusura dei due cdr con operatori incaricati dal Comune	1500	Nel corso dell'anno 2017 ci saranno delle variazioni per i due centri e precisamente temporanea chiusura per il cdr di via Prati per lavori di sistemazione dell'area e chiusura del cdr di Via Roncalli con apertura di un'isola attrezzata nella medesima area
Raccolta Umido - Pap	Raccolta p/p per tutte le utenze (contenitori carrellati per utenze con produzione elevata - bar, ristoranti, ortofrutta...)	Servizio bisettimanale: Zona A martedì e sabato - zona B lunedì e venerdì	104	
Asporto Plastica - Pap	Raccolta p/p per tutte le utenze con sacchi semitrasparenti o contenitori per ditte con particolari esigenze	Frequenza quindicinale il sabato (suddivisione del territorio in zona A e zona B con servizio a settimane alterne)	26	
Raccolta Vetro - Pap	Raccolta vetro con carrellato da 120 lt dotato di chip (contenitori da 240 lt per utenze condominiali e ditte con particolari esigenze)	Frequenza mensile al mercoledì (suddivisione del territorio in zona A e zona B con servizio a settimane distanziate di 15 gg)	12	
Raccolta Carta e Cartone - Pap	Raccolta carta e cartone con carrellato da 120 lt dotato di chip (contenitori di volumetria maggiore per utenze condominiali e ditte con particolari esigenze)	Frequenza quindicinale il mercoledì (suddivisione del territorio in zona A e zona B con servizio a settimane alterne)	26	
Raccolta Differenziata - Asporto Verde Pap	Raccolta p/p per tutte le utenze. Conferimento al cdr.	Raccolto in sacchi aperti o fascine. Possibilità di conferimento al Cdr.	Su chiamata per il p/p. Cdr con orari di apertura come da calendario.	Servizio a pagamento
Raccolta Differenziata - Asporto Ingombranti Pap	Raccolta p/p per tutte le utenze. Conferimento al cdr.	Possibilità di conferimento al Cdr	Su chiamata per il p/p. Cdr con orari di apertura come da calendario.	Servizio a pagamento
Raccolta Presso Centro di Raccolta	Servizio di svuotamento contenitori vari da cdr	Svuotamento contenitori, responsabilità tecnica, pulizia e sistemazione dell'area	A riempimento	
Raccolta Differenziata - Asporto Rup	Conferimento presso i contenitori distribuiti sul territorio. Conferimento presso i cdr.	Svuotamento contenitori presenti nel territorio	A riempimento	

CATEGORY	Piano Finanziario Ambiente
TIME	Anno 2017
LISTA COMUNI	AMBIENTE ROSA*

#### Centri di Raccolta

COMUNE DI ROSA' (VI)

CENTRO DI RACCOLTA	Orari	Rifiuti conferibili
Via del Prati - Rosà	<b>ORARIO ESTIVO</b> (dal 1/05 al 30/09) Lunedì 9.00 - 12.30 Mercoledì, Giovedì, Venerdì 14.30 - 18.00 Sabato 9.00 - 12.30 / 14.30 - 18.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Batterie di moto e auto (accumulatori)</li> <li>• Bombole spray di sostanze tossiche, nocive e infiammabili piene e vuote</li> <li>• Carta e cartone</li> <li>• Cartucce e toner esauriti</li> <li>• Contenitori vuoti di sostanze pericolose</li> <li>• Imballaggi di plastica e polistirolo</li> <li>• Ingombranti</li> <li>• Legno non trattato con sostanze pericolose (cassette di legno, pallets e legno di mobilio vario)</li> <li>• Medicinali scaduti senza la confezione in cartoncino</li> <li>• Metalli (ferro e metalli non ferrosi)</li> <li>• Olio minerale esausto</li> <li>• Olio vegetale esausto</li> <li>• Pile: pile a stilo, pile a bottone (es. per orologi) e batterie per cellulari</li> <li>• Plastica rigida: secchi, tavoli, sedie, cassette (senza parti metalliche)</li> <li>• Pneumatici</li> <li>• RAEE R1: frigoriferi, congelatori, climatizzatori, surgelatori</li> <li>• RAEE R2: lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cappe, cucine, ventilatori</li> <li>• RAEE R3: televisori, monitor di computer</li> <li>• RAEE R4: stampanti, videoregistratori, cellulari, computer, sveglie, aspirapolvere ecc.</li> <li>• RAEE R5: neon, lampadine a basso consumo</li> <li>• Verde e ramaglie</li> <li>• Vernici, solventi, acidi, inchiostri, adesivi e resine</li> <li>• Vetro</li> </ul>
	<b>ORARIO INVERNALE</b> (dal 1/10 al 30/04) Lunedì 9.00 - 12.30 Mercoledì, Giovedì, Venerdì 14.00 - 17.00 Sabato 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00	
Via Roncalli - San Pietro, Rosà	<b>ORARIO ESTIVO</b> (dal 1/05 al 30/09) Martedì 14.00 - 17.00 Sabato 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carta e cartone</li> <li>• Imballaggi di plastica e polistirolo</li> <li>• Ingombranti</li> <li>• Olio vegetale esausto</li> <li>• Verde e ramaglie</li> <li>• Vetro</li> </ul>
	<b>ORARIO INVERNALE</b> (dal 1/10 al 30/04) Martedì 14.00 - 17.00 Sabato 9.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00	

\* I rifiuti inerti, provenienti da piccole manutenzioni domestiche, vengono raccolti con un servizio porta a porta.

#### MODALITÀ DI CONFERIMENTO:

Per accedere ai Centri di raccolta è necessario presentare l'ultima bolletta del Servizio rifiuti.  
 L'accesso è consentito solo alle utenze domestiche. Prima del conferimento accertare eventuali addebiti chiedendo all'operatore, consultando il sito [www.etraspa.it](http://www.etraspa.it) o telefonando al Numero verde gratuito 800 247 842.  
 I rifiuti devono essere conferiti già differenziati e, dove possibile, separati nelle diverse componenti, in modeste quantità per volta, comparabili alla produzione di un'utenza domestica e compatibilmente con la capacità ricettiva della struttura.

#### NORME DI COMPORTAMENTO PER LA SICUREZZA

Si consiglia di:

- accedere con calzature chiuse e soles antiscivolo (no tacchi alti, no infradito, no ciabatte);
- indossare guanti protettivi, in particolare per il conferimento di rifiuti pericolosi e taglienti;
- recarsi ai Centri di raccolta accompagnati qualora il peso del rifiuto non consenta la movimentazione in autonomia.

È obbligatorio:

- per motivi di sicurezza, non far scendere i bambini fino ai 12 anni di età dalle auto;
- per motivi di sicurezza, non far scendere animali dalle auto.

#### È VIETATO

- L'abbandono dei rifiuti fuori dal Centro di raccolta
- Il conferimento da parte di utenti non autorizzati
- Lo scarico di rifiuti non previsti
- Il conferimento di materiale contenente amianto
- Il conferimento di secco non riciclabile
- Il conferimento di traversine ferroviarie
- Il conferimento di guaina catramata
- Il danneggiamento e l'uso scorretto delle attrezzature

## Scheda - Rate di Ammortamento 2016 / 2017

### CONSEGNE MASSIVE DI CONTENITORI: Etra-point e consegne immediatamente successive a magazzino o a domicilio nel corso del 2015

Voce di costo	importo unitario	tasso	quantità	periodo ammort.	totale investimento	rata annua
COSTO CONTENITORE DA 120 LT (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI e chip) per secco non riciclabile / carta / vetro	€ 23,88	3,60%	1	7	€ 23,9	€ 3,9
MOVIMENTAZIONE CONTENITORI (PRIMA, DURANTE E POST ETRA POINT)	€ 2,50	3,60%	1	7	€ 2,5	€ 0,4
CAMPAGNA INFORMATIVA (PREDISPOSIZIONE E STAMPA LETTERA, IMBUSTAMENTO, SPEDIZIONE + MANIFESTO LOCANDINA + ISTRUZIONI RACCOLTA E MODALITA' DEL SERVIZIO)	€ 1,50	3,60%	1	7	€ 1,5	€ 0,2
ETRA POINT (SOPRALLUOGHI, PREPARAZIONE, GESTIONE LOGISTICA, ATTREZZATURE INFORMATICHE)	€ 5,50	3,60%	1	7	€ 5,5	€ 0,9
<b>TOTALE</b>						<b>€ 5,5</b>
ETICHETTA DA APPLICARE SUL VECCHIO CONTENITORE	€ 1,00					

	quantità	costo in PF
TOTALE SECCO 120 LT	5536	€ 30.339,9
TOTALE VETRO 120 LT	790	€ 4.329,4
TOTALE CARTA 120 LT	4886	€ 26.777,8
ETICHETTE VETRO	4283	€ 4.282,5 una tantum (solo 2015)
ETICHETTE CARTA	329	€ 328,8 una tantum (solo 2015)
		<b>€ 66.058,3</b>

### NUOVE CONSEGNE DI CONTENITORI: Consegne effettuate nel corso del 2016

Voce di costo	importo unitario	tasso*	quantità	periodo ammort.	totale investimento	rata annua
COSTO CONTENITORE DA 120 LT (COMPRESI ADESIVI RIFIUTO E CATARIFRANGENTI e chip) per secco non riciclabile / carta / vetro	€ 23,88	3,31%	1	7	€ 23,9	€ 3,9
Cassonetti 1100 lt	€ 150,00	3,31%	1	7	€ 150,0	€ 24,4
Carrellati 240 lt	€ 30,20	3,31%	1	7	€ 30,2	€ 4,9
Bidoncini 25 lt umido	€ 5,50	3,31%	1	7	€ 5,5	€ 0,9

\* Tasso rivisto da 3,60% a 3,31%

	quantità	costo in PF
TOTALE SECCO 120 LT	201	€ 779,6
TOTALE VETRO 120 LT	188	€ 729,2
TOTALE CARTA 120 LT	204	€ 791,2
TOTALE CASSONETTI 1100 LT	146	€ 3.548,5
TOTALE CARRELLATI 240 LT	175	€ 858,2
TOTALE UMIDO 25 LT	229	€ 204,5
		<b>€ 6.911,2</b>
<b>TOTALE 2016 CONSUNTIVO</b>		<b>€ 68.358,3</b>

### NUOVI AMMORTAMENTI 2017: Con decorrenze nel corso dell'anno (aprile o novembre 2017)

Voce di costo	importo unitario	tasso	quantità	periodo ammort.	totale investimento	rata annua	rata x mesi di competenza
Ecopiazzola via Roncalli		3,31%		20	€ 132.000,0	€ 9.128,7	€ 6.846,5
Dismissione via Cimabue, Gandhi, Diedo		3,31%		20	€ 45.000,0	€ 3.112,1	€ 2.334,0
Centro di raccolta via Prati		3,31%		20	€ 340.000,0	€ 23.513,3	€ 3.918,9
<b>TOTALE</b>					€ 517.000,0	€ 35.754,1	€ 13.099,5

Attrezzature di via Roncalli:							
3 press	€ 40.000,00	3,31%	3	10	€ 120.000,0	€ 14.291,1	€ 10.718,3
3 campane	€ 5.000,00	3,31%	3	10	€ 15.000,0	€ 1.786,4	€ 1.339,8
<b>TOTALE</b>					€ 135.000,0	€ 16.077,5	€ 12.058,1

TOTALE A PREVISIONE 2017 tenendo conto della decorrenza stimata: **€ 25.157,6**

TOTALE 2017 PREVISIONE **€ 93.515,9**

## IMPIANTI DI SMALTIMENTO ED IMPIANTI DI RECUPERO-RICICLO DEI RIFIUTI

COMUNE DI Rosà

ANNO CORRENTE 2017

C.E.R.	Descrizione rifiuto	Impianto di destinazione	Località
150101	Cartone	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
150102	Plastica	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
150107	Vetro	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Travaso di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
150110 150111	T e/o F	ECOREX - Stoccaggio	Monselice (PD)
160103	Pneumatici fuori uso	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
160216	Cartucce e toner per stampa	ELICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - recupero	Longare (VI)
160505	Estintori	ECOREX - Stoccaggio	Monselice (PD)
170107	Inerti	B & B Ballan	Campodarsego (PD)
200101	Carta e cartone	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200102	Vetro	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - recupero di Bassano del Grappa	Bassano del Grappa
200108	Organico	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Digestione anaerobica e produzione di CDR di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200113	Solventi	COSTRUZIONI DONDI - Stoccaggio	Rovigo
		ECOREX - Stoccaggio	Monselice (PD)
200114	Acidi	COSTRUZIONI DONDI - Stoccaggio	Rovigo
		ECOREX - Stoccaggio	Monselice (PD)
200119	Pesticidi	COSTRUZIONI DONDI - Stoccaggio	Rovigo
		ECOREX - Stoccaggio	Monselice (PD)
200121	Neon	S.ECO. - SERVIZI ECOLOGICI - Selezione, recupero	Verona
200123	Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	STENA TECHNO WORLD - Selezione e recupero	Angiari (VR)
		ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200125	Oli e grassi commestibili	SERVIZI ECOLOGICI BRENTA - recupero	Campagna Lupia (VE)
200126	Oli, filtri e grassi minerali	FIGIORE ECOLOGIA - Stoccaggio	Rossano Veneto
200127	Rifiuti particolari (vernici, inchiostri, adesivi, resine)	ECOREX - Stoccaggio	Monselice (PD)
200132	Farmaci e medicinali	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200133	Batterie ed accumulatori	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
		S.ECO. - SERVIZI ECOLOGICI - Selezione, recupero	Verona
		POLARIS - POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI - Stoccaggio	Ceregiano (RO)
200135 200136	Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	STENA TECHNO WORLD - Selezione e recupero	Angiari (VR)
		ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
		ESO RECYCLING - recupero	Sandriigo (VI)
200138	Legno	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Travaso di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200140	Metalli	MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI - recupero	Bressanvido (VI)
200201	Verde	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Digestione anaerobica e produzione di CDR di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
			Castello di Godego (TV)
200301	Rifiuti urbani non differenziati	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Digestione anaerobica e produzione di CDR di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200303	Spazzamento strade	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Travaso di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa
200307	Ingombranti	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Deposito preliminare C.I.S.P. di BASSANO DEL GRAPPA	Bassano del Grappa

Dettaglio Servizi per il comune di Rosa

		Piano Finanziario Ambiente Previsione Anno 2016	Piano Finanziario Ambiente Preconsuntivo Anno 2016	Piano Finanziario Ambiente Previsione Anno 2017
▼ Services Description ▼	▼ Note ▼			no Inflation programmata +1,5%: applicato aggiornamento personale CCNL +1%
<b>COSTI COMUNI (CC)</b>		€ 83.214,53	€ 83.906,67	€ 98.906,67
<b>COSTI AMMINISTRATIVI (CARC)</b>		€ 69.214,53	€ 69.906,67	€ 69.906,67
Accertamento e Riscossione - Costi Amministrativi Di Accertamento, Riscossione E Contenzioso	Incremento delle utenze dell'1%	€ 69.214,53	€ 69.906,67	€ 69.906,67
<b>COSTI COMUNI DIVERSI (CCD)</b>		€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 29.000,00
Costi Comuni Diversi - Guardiaia Centro Di Raccolta e altri servizi sul territorio	Importo a favore del Comune per personale addetto alla guardiania + utenze ai centri di raccolta. Nel 2016 budget a favore del Comune ridotto a 14.000 €/anno per 28 h/settimana invece di 55 h/settimana. Budget a favore del Comune aggiornato a 29.000 € nel 2017. Quando verranno ultimati i lavori di sistemazione dell'area verrà inserito il costo per gli operatori incaricati dal Gestore (compresa responsabilità tecnica e spese varie)	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 29.000,00
<b>COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)</b>		€ 965.074,85	€ 969.143,25	€ 930.088,19
<b>COSTI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATI (CGIND)</b>		€ 463.692,09	€ 449.209,97	€ 427.904,28
<b>SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE (CS)</b>		€ 34.906,70	€ 38.172,71	€ 38.764,29
Spazzamento E Lavaggio - Strade, Piazze E Svuotamento Cestini	Nel 2016 previsione di spesa ridotta rispetto al 2015 per spazzamenti e pulizia del territorio (eventuali servizi aggiuntivi richiesti si sarebbero conteggiati a consuntivo). A preconsuntivo 2016 inserita reale proiezione di spesa. In previsione riproposta stesso budget da verificare a consuntivo. Eventuali costi sostenuti dal Comune con proprio personale verranno espressi con l'impegno a proprio favore alla voce precedente	€ 34.906,70	€ 38.172,71	€ 38.764,29
<b>COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU (CRT)</b>		€ 198.226,10	€ 200.208,36	€ 178.911,09
<b>RACCOLTA E TRASPORTO - ASPORTO SECCO NON RICICLABILE</b>		€ 198.226,10	€ 200.208,36	€ 178.911,09
Raccolta Secco - Pap	Servizio di raccolta quindicinale a svuotamento con contenitori carriati da 120 lt. Incremento delle utenze dell'1%	€ 198.226,10	€ 200.208,36	€ 178.911,09
<b>COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU (CTS)</b>		€ 230.559,29	€ 210.828,90	€ 210.828,90
Costi Di Smaltimento - Secco Residuo	Quantità primi 3 trimestri proiettate a fine anno da verificare a consuntivo	€ 185.987,19	€ 170.873,70	€ 170.873,70
Costi Di Smaltimento - Spazzamento	Quantità primi 3 trimestri proiettate a fine anno da verificare a consuntivo	€ 16.606,24	€ 9.766,40	€ 9.766,40
Costi Di Smaltimento - Ingombranti	Quantità primi 3 trimestri proiettate a fine anno da verificare a consuntivo	€ 27.965,76	€ 30.188,80	€ 30.188,80
<b>COSTI DI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA (CGD)</b>		€ 521.382,75	€ 515.933,27	€ 502.183,91
<b>COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)</b>		€ 443.320,84	€ 459.459,64	€ 454.580,12
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO UMIDO</b>		€ 131.599,21	€ 132.915,20	€ 123.975,06
Raccolta Umido - Pap	Frequenza settimanale, bisettimanale nei mesi estivi. Incremento delle utenze dell'1%	€ 131.599,21	€ 132.915,20	€ 123.975,06
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO PLASTICA</b>		€ 87.985,97	€ 88.865,83	€ 90.243,03
Asporto Plastica - Pap	Frequenza quindicinale. Incremento delle utenze dell'1%	€ 87.985,97	€ 88.865,83	€ 90.243,03
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO VETRO</b>		€ 48.714,56	€ 49.201,71	€ 48.964,21
Raccolta Vetro - Pap	Frequenza mensile. Incremento delle utenze dell'1%	€ 48.714,56	€ 49.201,71	€ 48.964,21
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO CARTA E CARTONE</b>		€ 97.818,47	€ 98.796,66	€ 100.327,76
Raccolta Carta E Cartone - Pap	Frequenza quindicinale. Incremento delle utenze dell'1%	€ 97.818,47	€ 98.796,66	€ 100.327,76
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - SERVIZI A PAGAMENTO</b>				
Raccolta verde e Ingombranti porta a porta <b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - RACCOLTA PRESSO CENTRO DI RACCOLTA.</b>	Servizio a domicilio per utenze che ne fanno richiesta. Costo pari alle entrate in tabella di copertura	€	€ 9.435,00	€ 9.435,00
Raccolta Presso Centro Di Raccolta -Totale Old <b>RACCOLTA DIFFERENZIATA - ALTRE RACCOLTE</b>	Costo di svuotamenti e gestione scarichi	€ 65.702,62	€ 73.682,57	€ 74.824,47
Servizio Straordinario Su Richiesta	Budget a disposizione per servizi da erogare su richiesta. A preconsuntivo 2016 inserita proiezione di spesa per asporto abbondanti, servizio per fidej e manifestazioni, raccolta RUP, asporto verde e rifiuti vari su richiesta, manutenzione/movimentazione/lavaggio contenitori	€ 11.500,00	€ 15.997,67	€ 16.245,60
<b>COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)</b>		€ 78.061,92	€ 60.473,63	€ 47.803,29
<b>COSTI DI TRATTAMENTO - RUP</b>		€ 24.507,53	€ 42.767,63	€ 29.897,29
Costo Trattamento - Farmaci	Quantità primi 3 trimestri proiettate a fine anno da verificare a consuntivo	€ 2.878,20	€ 1.809,60	€ 1.809,60
Costo Trattamento - RUP (T e/o F, Vernici, Solventi, Acidi, Fitofarmaci...)	Quantità primi 3 trimestri proiettate a fine anno da verificare a consuntivo. In previsione 2017 ribasso il costo di trattamento degli inerti per attivazione del servizio porta a porta	€ 21.086,13	€ 40.515,37	€ 27.645,53
Costo Trattamento - Pneumatici	Quantità primi 3 trimestri proiettate a fine anno da verificare a consuntivo	€ 543,20	€ 442,67	€ 442,67
Costi Di Trattamento - Umido	Quantità primi 3 trimestri proiettate a fine anno da verificare a consuntivo. Scarico 3,7% da analisi merceologiche del 2016	€ 69.602,66	€ 78.758,57	€ 78.758,57
Costi Di Trattamento - Legno	Quantità primi 3 trimestri proiettate a fine anno da verificare a consuntivo	€ 6.665,44	€ 6.910,93	€ 6.910,93
Costi Di Trattamento - Verde	Quantità primi 3 trimestri proiettate a fine anno da verificare a consuntivo	€ 84.615,15	€ 61.618,67	€ 61.618,67
Rifiuti Riciclabili - Proveniti Da Cessione A Principali Consorzi Di Filiera (in detrazione ai CTR)	Applicati importi unitari del nuovo accordo ANO-CONAI	€ 107.328,87	€ 129.582,17	€ 129.582,17
<b>COSTI D'USO CAPITALE (CK)</b>		€ 78.058,31	€ 68.358,27	€ 133.903,02
<b>AMMORTAMENTI (AMM)</b>		€ 78.058,31	€ 68.358,27	€ 93.515,87
Ammortamento - Fornitura Contenitori e altro materiale	Rata di ammortamento per consegna massiva contenitori + budget per consegna lit base alle nuove utenze. Rate per sistemazione del Cdr di via dei Prati + realizzazione scappatoia di via Roncalli (con 3 press container e 3 campane) + distribuzione in via Cimabue, Gandhi e Diedo postdate al 2017 con inizio lavori da aprile (per via Roncalli) e da novembre (per Cdr)	€ 78.058,31	€ 68.358,27	€ 93.515,87
<b>ACCANTONAMENTI (ACC)</b>				€ 40.387,15
Accantonamento per crediti non riscossi	Pari al 3,6% delle entrate			€ 40.387,15
Recupero di produttività 2016	Recupero di produttività straordinario (quota per compensare il dispendio sui costi del 3,6% deliberato dal CdC in data 25-01- 2016 e confermato in CdC in data 15-02-2016). Nel 2017 importo già detratto dai canoni sopra	€ 37.870,28	€ 37.870,28	€
<b>PIANO FINANZIARIO / SERVIZI</b>	<b>Totale costi</b>	€ 1.108.477,40	€ 1.083.537,91	€ 1.162.897,88

Note  
 Importi a favore del Comune: nel 2016 14.000 € per guardiaia Cdr con riduzione dell'orario di apertura per chiusura di 3 aree su 5; nel 2017 29.000 € per guardiaia e spese varie al Cdr e per servizi vari di spazzamento e  
 pulizia del territorio con personale incaricato dagli uffici comunali



CATEGORY PIANO FINANZIARIO AMBIENTE

TIME Anno 2016-2017

Comune Rosà

**Riepilogo copertura per il comune di Rosà**

Services Description	Previsione Anno 2016	Preconsuntivo Anno 2016	Previsione Anno 2017
Previsione Fabbisogno comprensivo del Recupero di produttività	€ 1.108.477,40	€ 1.083.537,91	€ 1.162.897,88
Tariffa Fissa + Variabile DOM	€ 733.425,83	€ 723.558,56	€ 750.579,42
Domestiche - Totale	€ 733.425,83	€ 723.558,56	€ 750.579,42
Tariffa Fissa + Variabile NON DOM	€ 348.582,25	€ 357.919,57	€ 371.285,86
Non Domestiche - Totale	€ 348.582,25	€ 357.919,57	€ 371.285,86
Altri Ricavi	€ 10.321,91	€ 9.435,00	€ 9.435,00
Altri Introiti	€ 8.074,95	€ 8.074,95	€ 8.074,95
Altre Entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Non-Tarifarie	€ 18.396,86	€ 17.509,95	€ 17.509,95
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 1.100.404,94</b>	<b>€ 1.098.988,08</b>	<b>€ 1.139.375,23</b>
Saldo anno precedente	€ 8.072,47	€ 8.072,47	€ 23.522,65
Saldo complessivo definitivo	€ 0,00	€ 23.522,65	€ 0,00
Indice di Scopertura (%) tenendo conto del Recupero di Produttività	0,0%	2,2%	0,0%

**Note**

Alla voce "Altre Entrate" da inserire maggiori ricavi stimati dalla manovra di recupero evasione non ancora attuata. Eventuali gettiti aggiuntivi derivanti da tale attività verranno quantificati a consuntivo.

Le entrate DOM e NON DOM riportate corrispondono al prospetto rendite effettivo tenendo conto dei crediti non riscossi (3,6%) che nel 2016 sono dettratti; mentre nel 2017 vengono riportati in tabella sinottica dei costi come accantonamento.

La copertura totale dei costi previsti per l'esercizio 2017 viene garantita mantenendo le tariffe invariate rispetto al 2016.





## COMUNE DI ROSA'

### INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2017

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

#### COSTI

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge n. 147 del 27/12/2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in costi fissi e costi variabili a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR) – al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti.

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

Sono invece esclusi dal computo complessivo i costi di gestione dei servizi dedicati alle utenze non domestiche non ordinarie, quelli cioè eccedenti gli standard di servizio indicati nell'allegato D. I corrispettivi di tali servizi sono applicati direttamente dal gestore in funzione della quantità e qualità dei rifiuti assimilati conferiti.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

## RIPARTIZIONI MACROCATEGORIE

Per la definizione delle percentuali indicate in Allegato A, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento soprattutto alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende e alla possibile attivazione/cessazione/variazione di utenze con ampie superfici che incidono fortemente sulla variabilità delle ripartizioni.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab\*g circa; Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, riportata in Allegato A, in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa viene generalmente elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario. Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- Il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- Vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- A loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- Relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- I costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, viene definita la percentuale di ripartizione media tra quota fissa e quota variabile, che può assumere però valori leggermente diversi tra le due macrocategorie di utenza per le motivazioni sopra esposte.

## STRUTTURA TARIFFARIA

### UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze domestiche** sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Comune, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento la tariffa è composta di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota

parte dei costi evitati di smaltimento finale (quota variabile), indicate nell'Allegato B in relazione al numero di componenti del nucleo familiare.

A ciascuna categoria (intesa come numerosità del nucleo familiare) viene assegnato un coefficiente  $K_a$  per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente  $K_b$  per la Quota Variabile Parametrica. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico, ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Regolamento, il coefficiente  $K_b$  è ridotto di una quota percentuale indicata nell'Allegato B.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La Quota Fissa annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente  $K_a$  di categoria, seguendo la formula sotto indicata:

$$TFd(n) = Quf * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[ \frac{. Ctuf}{\sum N(n) * Ka(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n)$  = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con  $n$  componenti il nucleo familiare;

$n$  = numero di componenti del nucleo familiare;

$Quf$  = quota unitaria (euro/utenza), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e il numero totale delle stesse utenze, corretto per il coefficiente di adattamento  $K_a$ ;

$Ctuf$  = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$N(n)$  = numero di utenze domestiche con  $n$  componenti del nucleo familiare;

$K_a(n)$  = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La Quota Variabile giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

La Quota Variabile Parametrica è commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

La quota variabile parametrica è suddivisa in una quota commisurata ai costi di raccolta del servizio base e una commisurata ai costi di smaltimento generati dai rifiuti raccolti con lo stesso servizio base.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente  $K_b$  di categoria, ridotto nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico.

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Q_{uv} * K_b(n) * C_u$$

dove:

$$Q_{uv} = \left[ \frac{Q_{tot}}{\sum N(n) * K_b(n)} \right]$$

dove:

$TVd$  = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con  $n$  componenti il nucleo familiare;

$Q_{uv}$  = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività  $K_b$ ;

$Q_{tot}$  = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$  = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$K_b(n)$  = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

$C_u$  = costo unitario (euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale) e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base.

La **Quota Variabile Puntuale** è commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base.

Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi gli addebiti previsti per gli eventuali servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento, specificati nell'allegato E.

In corso d'anno verrà valutata la possibilità di attivare la tariffa a svuotamento per il secco non riciclabile.

La parte variabile della tariffa rifiuti per le famiglie sarà calcolata non solo in base al numero dei componenti del nucleo familiare, come fatto finora, ma anche tenendo conto del numero di svuotamenti del contenitore del secco non riciclabile. La commisurazione viene effettuata a partire dalla misurazione dei conferimenti del rifiuto secco non riciclabile in relazione alla volumetria del contenitore (tariffa a svuotamento). Ogni svuotamento eccedente quelli

compresi nella Quota Variabile Parametrica comporterà uno specifico addebito da indicarsi in allegato B.

Nella tariffa base sarà infatti compreso un determinato numero di svuotamenti annui del contenitore personalizzato del rifiuto secco non riciclabile, rapportato al numero dei componenti, allo scopo di prevenire fenomeni di dispersione del rifiuto nel territorio (da indicarsi sempre in allegato B).

In via transitoria, relativamente alle c.d. case vuote (0 componenti), tali immobili non verranno inclusi nella tariffazione 2017, in deroga all'art. 15 c. 5 del Regolamento.

### UTENZE NON DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le utenze non domestiche sono classificate nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99 a seconda dell'attività prevalente svolta.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento la tariffa è composta di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa), e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale (quota variabile), indicate nell'Allegato C in relazione alla categoria di appartenenza.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente  $K_c$  per la Quota Fissa e un coefficiente  $K_d$  per la Quota Variabile. Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La Quota Fissa annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Fissa Unitaria e coefficiente  $K_c$  di categoria, secondo la formula sotto riportata:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * S(ap) * Kc(ap)$$

dove:

$$Qapf = \frac{Ctapf}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)}$$

dove:

$TFnd(ap, Sap)$  = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività  $ap$  e una superficie  $Sap$ ;

$Qapf$  = quota unitaria fissa;

$Sap$  = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

$Ctapf$  = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche;

$Stot(ap)$  = superficie totale delle utenze non domestiche con attività  $ap$ ;

$Kc(ap)$  = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

La Quota Variabile annua delle utenze non domestiche è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

La Quota Variabile Parametrica viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Variabile Unitaria e coefficiente  $Kd$  di categoria. La relativa formula viene così espressa:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

$Tvnd(ap, Sap)$  = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia  $ap$  e superficie  $S$ ;

$Cu$  = costo unitario (Euro/Kg) determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio ordinario;

$Kd(ap)$  = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in  $kg/mq * anno$  per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

#### Corrispettivi per produzione non ordinaria

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo annuo (comprensivo di noleggio e svuotamenti) differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

Nelle more della definizione di un'articolazione tariffaria ancora più puntuale e sempre più commisurata allo standard di servizio usufruito (calcolata anche in funzione del numero e della tipologia di contenitori e servizi erogati alle singole utenze), che il regime di corrispettivo prescelto per la gestione della TARI richiede di adottare, viste le tempistiche necessarie per mappare la situazione preesistente (valutando i servizi "aggiuntivi" già erogati e quelli di nuova introduzione anche alla luce del nuovo modello di raccolta adottato nel corso del 2015), e al fine di evitare eccessivi scompensi tariffari gravanti sulle utenze, i servizi "aggiuntivi" (non rientranti nel servizio base, per volumetrie e/o frequenze eccedenti i limiti di produzione massima di una utenza non domestica ordinaria) verranno erogati (previa verifica da parte del Gestore delle reali necessità di produzione di rifiuti da parte dell'utenza), anche per il 2017, senza alcun addebito.

In caso di richiesta di contenitori di volumetria superiore al kit base in dotazione anche alle utenze domestiche per la raccolta delle frazioni di rifiuti per le quali è attivo un circuito porta a porta (secco non riciclabile, umido, carta, plastica e vetro), il Gestore provvede attualmente a dotare le utenze non domestiche di contenitori dedicati secondo le necessità volumetriche del cliente, senza applicare alcun addebito aggiuntivo rispetto alla TARI calcolata in funzione dei parametri di calcolo "ordinari". Quanto sopra al fine di consentire il conferimento dei rifiuti assimilati prodotti nel rispetto delle norme previste dal Regolamento, con particolare riferimento alla corretta differenziazione del rifiuto prodotto, ed evitare aumenti di prelievo rispetto agli importi applicati negli anni precedenti.

A consuntivo dell'attività di monitoraggio sul territorio e di verifica dei costi sostenuti dal Gestore per l'esecuzione dei servizi aggiuntivi erogati, verranno definiti gli standard di servizio da considerarsi come "servizio base" per le utenze non domestiche "ordinarie" (vedasi l'allegato D per un'ipotesi di applicazione), superati i quali scatterà l'applicazione all'utente di un addebito aggiuntivo, ai sensi degli artt. 12 e 19 del Regolamento di igiene ambientale. Salvo diversi accordi con l'Amministrazione Comunale, l'applicazione di tali addebiti, preventivamente comunicati alle utenze interessate e soggetti ad accettazione da parte dei clienti, avrà decorrenza dal 2017.

#### Riduzioni per avvio a recupero con soggetti terzi

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, alla tariffa variabile delle utenze non domestiche può essere applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi. La documentazione comprovante il mancato conferimento va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

In via transitoria (nelle more di una definizione più puntuale dei parametri di riduzione da applicare sulla base di un'analisi degli effettivi livelli produttivi delle varie utenze non domestiche presenti nel Comune e della documentazione da queste presentata), per il calcolo dell'autosmaltimento riferito alle annualità 2015, 2016 e 2017, verranno adottati criteri di riduzione conformi con quelli applicati in precedenza dal Comune sulla base dei precedenti regolamenti approvati con delibere di CC n. 70/2006 (art. 8), n. 26/2013 (artt. 23 e 24) e n. 25/2014 (artt. 15 e 16), in deroga al Regolamento vigente.

Per le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal gestore viene applicata una riduzione del -30% sul totale della tariffa (quota fissa + quota variabile parametrica).

La riduzione per avvio a recupero parziale viene riconosciuta sul totale della tariffa (quota fissa + quota variabile parametrica) e calcolata sulla base dei seguenti criteri:

- riduzione -10% fino a tre frazioni di rifiuto, assimilate agli urbani, smaltite in proprio;
- riduzione -20% per più di tre frazioni di rifiuto, assimilate agli urbani, smaltite in proprio.

Per le utenze non domestiche che nel 2014, 2015 e 2016 avevano già goduto di riduzioni in misura del -10% o -20% o -30% della tariffa totale, tali riduzioni verranno riconosciute, in via transitoria (nelle more di una definizione più puntuale dei parametri di riduzione da applicare sulla base di un'analisi degli effettivi livelli produttivi delle varie utenze non domestiche presenti nel Comune e della documentazione da queste presentata), anche per l'anno 2017, in deroga al Regolamento vigente. Pertanto tali riduzioni (che sostituiscono quelle calcolate con i criteri riportati al precedente paragrafo) verranno concesse in continuità con gli anni precedenti, applicando i medesimi criteri in termini di utenze interessate e di percentuali di riduzione riconosciute. Tali riduzioni verranno sostituite con quelle calcolate con i criteri

riportati al precedente paragrafo (sulla base della documentazione presentata dalla ditta) solo nel caso in cui la nuova riduzione calcolata sia maggiore di quella precedentemente concessa. In seguito ad una campagna di verifica dei dati delle singole utenze da pianificare nel corso dell'anno, potrà essere valutata, anche per queste utenze, l'applicazione dei criteri sopra riportati per autosmaltimento totale e parziale, in conformità col Regolamento.

Relativamente alle aree adibite a produzione continuativa e prevalente di rifiuti speciali, tali superfici non sono assoggettabili alla tariffa. La documentazione comprovante ciò va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede l'esenzione della superficie.

Relativamente alle superfici imponibili con produzione promiscua di rifiuti urbani assimilati e rifiuti speciali, cui all'art. 11 comma 5 del Regolamento, è possibile prevedere una riduzione della superficie imponibile in seguito alla verifica quali-quantitativa della produzione di rifiuto. La documentazione in merito, come per i casi sopracitati, va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Ai sensi dell'art. 59 del vigente Regolamento dovranno essere adottati, in via transitoria per l'anno 2017, criteri di calcolo delle superfici assoggettabili analoghi a quelli applicati nel 2014, 2015 e 2016, che prevedono cioè di escludere le superfici di produzione/laboratorio, almeno fino a quando non verrà attivata un'azione massiva di censimento con verifica delle corrette superfici in occasione della quale verrà regolarizzata tutta la banca dati.

## INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb è ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

I coefficienti Kc e Kd per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei range fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti, fatte salve le deroghe dettate dalla specificità della situazione produttiva ed economica locale.

## PENALITA'

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2017, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto

l'anno 2017 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

### **SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO**

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartirne i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

Sono a pagamento i servizi elencati in allegato E.

### **TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI**

I banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostre e attrazioni varie sono invece assoggettati ad una specifica tariffa calcolata per giorno e per tipo di attività secondo quanto indicato in allegato F.

Soggetto passivo per le tariffe dei banchi straordinari, banchi di sagra e giostre è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto.

Per manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come straordinario e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono generalmente assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento (art. 17 comma 4).

Al fine della corretta categoria da attribuire ai banchi di mercato, vengono generalmente considerate le seguenti categorie individuate nel DPR 158/99 e così ridenominate:

Cat. 16 "Banchi beni durevoli o non deperibili"

Cat. 29 "Banchi beni generi alimentari o deperibili".

In via transitoria, suddette cat. 16 e 29 non verranno incluse nella tariffazione 2017, in deroga all'art. 17 c. 4 del Regolamento.

## ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

Quota Fissa Domestiche	<b>42%</b>
Quota Variabile Domestiche	<b>58%</b>

Quota Fissa Non Domestiche (1)	<b>38%</b>
Quota Variabile Non Domestiche (1)	<b>62%</b>

Utenze Domestiche	<b>67%</b>
Utenze Non domestiche	<b>33%</b>

(1) La ripartizione quota fissa - quota variabile delle utenze non domestiche è suscettibile di variazione in base al riconoscimento delle riduzioni per autosmaltimento a chi ne fa richiesta. Azzerata la quota variabile per gli autosmaltitori totali.

(2) La ripartizione domestiche - non domestiche può variare tra un anno e l'altro in base alle attivazioni/cessazioni di utenze non domestiche (soprattutto utenze con superfici elevate).

## ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Componenti	Quota fissa 2017 Euro/utenza	Quota variabile 2017 Euro/utenza senza compostaggio domestico	Riduzione % su quota variabile per compostaggio domestico	Quota variabile 2017 Euro/utenza con compostaggio domestico	Riduzione complessiva 2017 con compostaggio (Qf + Qv)
0 (Art. 15, comma 5)"	€ 48,31	€ -		€ -	
1	€ 48,31	€ 41,01	-54,45%	€ 18,68	-25,00%
2	€ 56,77	€ 95,56	-39,85%	€ 57,47	-25,00%
3	€ 63,41	€ 115,95	-38,67%	€ 71,11	-25,00%
4	€ 68,85	€ 127,54	-38,50%	€ 78,44	-25,00%
5	€ 74,28	€ 141,35	-38,14%	€ 87,44	-25,00%
6 o più	€ 78,51	€ 160,83	-37,20%	€ 100,99	-25,00%

" in via transitoria, le c.d. case vuote (0 componenti) non vengono considerate ai fini della tariffazione, in deroga all'art. 15 c. 5 del Regolamento di igiene ambientale

## ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Cat	Descrizione	Quota Fissa 2017 Euro/mq	Quota Variabile 2017 Euro/mq	Totale 2017
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni di culto	€ 0,3804	€ 0,5892	€ 0,9696
2	Cinematografi e teatri	€ 0,1818	€ 0,4343	€ 0,6161
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,3592	€ 0,6508	€ 1,0100
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi piscine e palestre	€ 0,4747	€ 0,1313	€ 0,6060
5	Stabilimenti balneari	€ 0,3838	€ 0,5353	€ 0,9191
6	Esposizioni autosaloni	€ 0,2727	€ 0,5353	€ 0,8080
7	Alberghi con ristorante	€ 0,8787	€ 1,4645	€ 2,3432
8	Alberghi senza ristorante	€ 0,4799	€ 1,0755	€ 1,5554
9	Case di cura e di riposo	€ 0,5353	€ 0,8989	€ 1,4342
10	Ospedali	€ 0,4545	€ 1,0807	€ 1,5352
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,8080	€ 1,4140	€ 2,2220
12	Banche e istituti di credito	€ 0,8888	€ 1,3332	€ 2,2220
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,7575	€ 1,4645	€ 2,2220
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	€ 0,9595	€ 1,6665	€ 2,6260
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato	€ 0,4814	€ 0,8316	€ 1,3130
17	Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbieri, estetista	€ 1,6604	€ 1,4948	€ 3,1552
18	Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,5555	€ 0,9292	€ 1,4847
19	Carrozzeria, officina, elettrauto, ufficio, magazzino	€ 0,7575	€ 1,2625	€ 2,0200
20	Attività industriale con capannone di produzione ufficio magazzino	€ 0,4949	€ 0,8282	€ 1,3231
21	Attività artigianali con capannone di produzione ufficio magazzino	€ 0,5858	€ 0,9696	€ 1,5554
22	Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub	€ 2,9705	€ 4,8928	€ 7,8634
23	Mense, birrerie, burgerherie	€ 1,9498	€ 4,8985	€ 6,8483
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,1119	€ 3,4754	€ 5,5873
25	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	€ 1,4719	€ 2,4287	€ 3,9006
26	Plurilicenze alimentari e/ miste	€ 1,0485	€ 2,6361	€ 3,6846
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3,8238	€ 6,2952	€ 10,1190
28	Ipermercati di generi misti	€ 1,4613	€ 2,4051	€ 3,8664
30	Discoteche, night club	€ 1,0201	€ 1,7069	€ 2,7270

**ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE**

Rifiuto	Frequenza	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in it)	Modalità di conferimento
secco	quindicinale	26	330	nell'apposito contenitore carrellato
plastica	quindicinale	26	330	come per utenze domestiche <sup>^</sup> o nell'apposito contenitore carrellato
carta	quindicinale	26	330	nell'apposito contenitore carrellato
vetro	mensile	12	2 x 240 lt	nell'apposito contenitore carrellato
umido	bisettimanale	104	25	nell'apposito bidoncino con sacchetto compostabile

I limiti inseriti nella tabella saranno applicati solo in seguito alla conclusione dell'iter di verifica delle banche dati e delle effettive produzioni di rifiuto da parte delle singole utenze non domestiche (consenso da pianificare in corso d'anno con validità dalle prossime annualità)

<sup>^</sup> senza obbligo di utilizzo del carrellato

**ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADEBITO**

<b>servizio</b>	<b>addebito €<sup>^</sup></b>	<b>note</b>
Asporto rifiuto ingombranti su chiamata a domicilio	30,00	per ogni chiamata per quantità non superiori a 1,5 mc o 4 pezzi (1)
Asporto rifiuto verde su chiamata a domicilio	30,00	per ogni chiamata fino a massimo 5 mc a intervento (2)
Conferimento ingombranti al Centro di Raccolta (3)	10,00	a collo, oltre i <b>primi tre colli gratuiti</b>
Asporto rifiuto verde con contenitore da 120-240 lt ( da valutare l'attivazione in corso d'anno )	56,52	<i>servizio aggiuntivo, su richiesta e a pagamento, che verrà attivato solo dopo una valutazione da parte dell'Amministrazione delle adesioni pervenute dagli utenti. Il costo annuo del servizio, che comprende 42 passaggi (settimanale da marzo ad ottobre, quindicinale il resto dell'anno), è di € 65,00 (Iva e imposta provinciale incluse), che potrà essere addebitato nella bolletta rifiuti</i>

(1) Se i quantitativi massimi vengono superati è previsto un doppio addebito per quantità non superiori a 3 mc o 8 pezzi. Se anche questi quantitativi sono superati, sull'eccedenza sarà addebitato il costo puro del servizio.

(2) Se i quantitativi massimi vengono superati è previsto l'addebito del costo puro del servizio.

(3) dati comunicati dal Comune che tiene il registro fino a quando la gestione non passerà in capo ad ETRA.

Es. credenze, comodini, armadi e mobili in genere; sono esclusi RAEE e pneumatici. Sarà conteggiato come tale anche il rifiuto conferito al centro di raccolta in maniera indifferenziata: se l'utente non suddivide i rifiuti essi saranno computati in base al volume tenendo conto che 1 collo = 1 contenitore da 120 lt (e relativi sottomultipli).

<sup>^</sup> Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

**ALLEGATO F - ADDEBITI PER FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI**

tipologia	addebito €	frequenza
Giostra o attrazione, Banchi e Stand beni durevoli non deperibili	10,00	a giorno
Banchi beni deperibili e Stand gastronomici	30,00	a giorno

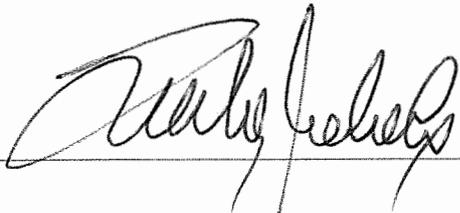
Le tariffe indicate vengono applicate ai banchi/stand/attrazioni di sagra o fiera temporanea con concessione giornaliera.

Viene comunque applicato il minimo fatturabile di Euro 12,00 (già comprensivi di spese e imposte) per ogni evento organizzato sul territorio comunale.

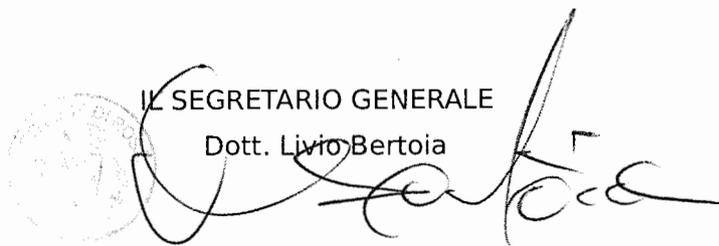


Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Zonta Natale



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Livio Bertoia

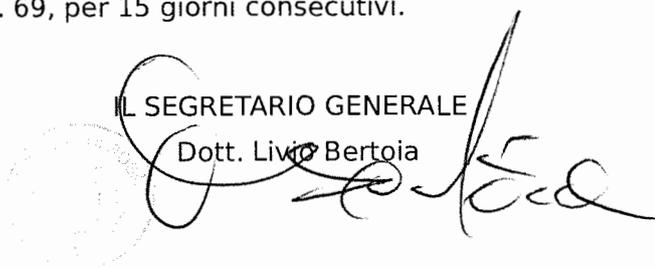


**P U B B L I C A Z I O N E**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 32, comma L. 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi.

Addì, 27 MAR. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Livio Bertoia



**E S T R E M I E S E C U T I V I T À**

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in data \_\_\_\_\_

Addì, \_

---

